



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 17 MARZO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

**<http://bura.regione.abruzzo.it>**

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.02.2010, n. 59:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1. .... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 82:

**IPAB – Asilo infantile “A. e R. Caporali” di Castelfrentano (CH) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile..... Pag. 40**

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 83:

**IPAB – Asilo infantile “D. Alesi” di Gioia dei Marsi (AQ) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile. .... Pag. 41**

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 84:

**IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile. .... Pag. 42**

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 85:

**IPAB – Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile. .... Pag. 43**

## DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 01.03.2010, n. 5:

**Nomina dei componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA..... Pag. 44**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 25.02.2010, n. 12:

**Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore di Ditte diverse..... Pag. 44**

DECRETO 25.02.2010, n. 13:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore di Ditte diverse..... Pag. 49**

DECRETO 25.02.2010, n. 14:

**Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di Ditte diverse..... Pag. 53**

DECRETO 25.02.2010, n. 15:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Chieti – Sostituzione componente. .... Pag. 61**

DECRETO 25.02.2010, n. 16:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Teramo – Sostituzione rappresentante ATER. .... Pag. 61**

DECRETO 25.02.2010, n. 17:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Avezzano – Sostituzione componente..... Pag. 62**

DECRETO 26.02.2010, n. 18:

**Rinnovo nomina del Coordinatore della struttura complessa denominata “Coordi-**

**namento e Raccordo del Presidente” incaricata nel Segretariato Generale della Presidenza Sig. Giuseppe De Dominicis. .... Pag. 62**

DECRETO 26.02.2010, n. 19:

**Proroga Comitato per l’Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L’Aquila..... Pag. 64**

DECRETO 26.02.2010, n. 20:

**Nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Naturale Regionale Sirente – Velino. .... Pag. 65**

DECRETO 03.03.2010, n. 21:

**Nomina membri di diritto del Consiglio dei Delegati dei Consorzi di Bonifica Centro, Ovest, e Sud..... Pag. 66**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA’  
DELL’ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.02.2010, n. DA13/29  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 57:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2,318 MWp da ubicarsi nel Comune di Ancarano (TE) in località C.da Madonna della Carità foglio n°12 particelle n° 2, 21, 22, 23, 143 e 361. Società: BLU INVEST s.r.l. Via Pontida, 6 San Benedetto del Tronto (AP)..... Pag. 70**

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA’ DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA’ ABRUZZESI ALL’ESTERO*

DETERMINAZIONE 15.02.2010, n. DA5/26:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione VOLONTARIATO per l’ASSISTENZA DOMICILIARE (VADO) 67100 L’AQUILA). .... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 15.02.2010, n. DA5/27:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “COMITATO MONTI-NARI ABRUZZO ONLUS” 64100 TERAMO..... Pag. 71**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 18.05.2009, n. DR4/47:

**D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17.- L.R. 19.12.20007, n. 45 e s.m.i. - Comune di Avezzano - Determina Dirigenziale n.71 del 21.07.2004 recante: “Rinnovo autorizzazione Delibera G.R. n. 5188 del 24.08.31989 ai sensi del DPR 915/82 relativa alla gestione di una discarica comunale per rifiuti inerti, categoria 2° in località Valle Solegara”. Approvazione del piano di adeguamento. .... Pag. 71**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA’  
SPORTIVE

*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 02.03.2010, n. DB8/15:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente. .... Pag. 73**

DETERMINAZIONE 02.03.2010, n. DB8/16:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. .... Pag. 75**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 25.02.2010, n. DE4/030:

**Mancato rinnovo del Certificato di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Esercizio per impianti funicolari aerei e terrestri (D.M. 5/6/1985 n°1533) del Sig. Camillo Scoppetta. Sospensione del pubblico esercizio della sciovina "La Chiesetta" sita in località Passo Lanciano del Comune di Pretoro (CH) ed esercita dalla ditta Panorama S.r.l., impianto per il quale Sig. Scoppetta ricopre la funzione di Responsabile di Esercizio.... Pag. 78**

## Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO,  
DIREZIONE ATTIVITÀ  
AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE*

**Bando di gara per l'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza. ....  
..... Pag. 79**

CITTÀ DI GIULIANOVA (TE)

*AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' E  
TERRITORIO*

*UFFICIO POLITICA DELLA CASA*

**Estratto Bando di Concorso Generale per assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Anno 2010. .... Pag. 122**

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE)  
*UFFICIO DEL SINDACO*

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19 Dicembre 2009. Oggetto: Art. 15 del D.L. n. 135/2009 in materia di "privatizzazione" della risorsa idrica: provvedimenti di modifica e integrazione dello Statuto Comunale..... Pag. 122**

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI (CH)

**Decreto Motivato n° 1 del 25.02.2010. P.O.U. - Realizzazione di un'area verde pubblica attrezzata. .... Pag. 123**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)  
*ENTE PUBBLICO ECONOMICO*

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46 –  
TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

**Decreto n. 19 del 12/02/2010 Cod. Agglomerato Industriale di Guardiagrele – nel Comune di GUARDIAGRELE. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria al servizio dell'agglomerato industriale in località Piano Venna nel Comune di GUARDIAGRELE – 2° stralcio: 2° intervento – Opere di captazione acque per uso industriale, 3° Intervento – Opere di Urbanizzazione. DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO ex Art.23, Art.24 e Art. 39 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Piano particellare di asservimento definitivo..... Pag. 124**

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO  
INDUSTRIALE DEL VASTESE  
*VIA CICCARONE, 98/E – 66054 VASTO (CH)*

**Estratto di Decreto d'Esproprio. Oggetto: Agglomerato Industriale di GISSI-Comune di GISSI-Costruzione capannone**

**riparazioni meccaniche-revisioni-lavaggio  
mezzi industriali, ecc.-Riassegnazione  
lotto. Ditta: FAVORITO Flavio.-  
ESPROPRIAZIONI - art. 23 D.P.R.  
327/2001 e s.m.i. .... Pag. 129**

**DITTA AZ. AGRICOLA DE FRANCESCO  
VALERIO**

*VIALE DELLA RIVIERA, 147  
CAP 65123 CITTÀ PESCARA (PE)*

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.  
Progetto di installazione di un impianto  
fotovoltaico della potenza di 3987,28 kWp e  
realizzazione di una nuova linea elettrica  
interrata e parzialmente aerea da 20 kV,**

**con cabina elettrica MT e opere accessorie.  
..... Pag. 130**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

**Costruzione ed esercizio linea MT 20  
KV interrata della lunghezza di circa 4 Km,  
uscende dalla CP di Giulianova per allaccio  
AL COOP ALL AVICOLI SCRL in località  
SP Grasciano nel Comune di Mosciano Sant  
Angelo TE. Iter 166900..... Pag. 131**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.02.2010, n. 59:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti

il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

il Regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003;

il Regolamento (CE) n. 1290/2005 sul finanziamento della Politica Agricola Comune;

la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli Organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell’ambito del FEAGA e del FEASR;

la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, di cui alla Decisione Comunitaria n. C(2008) 701 del 15/02/2008, (CCI2007IT06RPO001);

il D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Supplemento ordinario n. 247 del 31 dicembre 2009;

Considerato

che il predetto D.M. n. 30125/2009 prevede che le Regioni, ovvero le autorità di gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l’Organismo pagatore competente, in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1 dell’Asse 1;

che sono state recepite le note e le integrazioni suggerite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Servizio Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione in attuazione del D.M. 22/12/09 n. 30125:

- Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento(CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure ad investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08 - (Allegato A);

- Schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per le seguenti Misure ad Investimento dell'Asse 1 ( Allegato B da n. 1 a 3):

Misura 1.1.2 - "Insediamento giovani agricoltori"(Allegato B1);

Misura 1.2.1 - "Ammodernamento delle Aziende Agricole (Allegato B2);

Misura 1.2.3 – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli (Allegato B3);

Ritenuto opportuno approvare la documentazione di cui al punto precedente;

Considerato:

che per quanto non disposto negli Allegati A e B, sopra riportati, si rinvia alle disposizioni del citato D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agri-

cole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha espresso per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

Vista inoltre la L.R. 77/1999;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- di approvare, in attuazione del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, i seguenti documenti predisposti dal Servizio Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:

- Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento(CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure a investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08 - (Allegato A);

- Schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per le seguenti Misure a Investimento dell'Asse 1 ( Allegati da 1 a 3):

Misura 1.1.2 - "Insediamento giovani agricoltori"(Allegato B1);

Misura 1.2.1 - "Ammodernamento delle Aziende Agricole (Allegato B2);

Misura 1.2.3 – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli (Allegato B3);

- di dare atto



che per quanto non disposto negli Allegati A e B sopra riportati, si rinvia alle previsioni del citato D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale.

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
- di considerare parti integranti e sostanziali i seguenti documenti:

Allegato A - Misure a investimento ( Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 ) composto da n. 10 facciate;

Allegato B1 - Misura 1.1.2 - “Insediamento giovani agricoltori” composto da n. 10 facciate;

Allegato B2 - Misura 1.2.1 - “Ammodernamento delle Aziende Agricole composto da n. 5 facciate;

Allegato B3 - Misura 1.2.3 – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli composto da n. 5 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dr. Pio De Nicola**

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 59 del 1-8 FEB. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gantoni)

*Palanca*



**REGIONE ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITECHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

**OGGETTO: Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del Regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Regolamento (CE) n. 1698/05.**

### **Allegato A**

#### **MISURE AD INVESTIMENTO**

**Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori**

**Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole**

**Misura 1.2.3 Azione 1- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli**

Servizio Interventi Strutturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pio De Nicola

*P. De Nicola*



## Indice

1. Premessa.....	3
1.1 Ambito di applicazione .....	3
1.2 Metodologia del presente allegato .....	3
2. Impegni derivanti dall'adesione ad una o più delle misure 112, 121 e 123 del PSR 2007-2013 Abruzzo .....	4
3. Modalità di applicazione.....	4
3.1 Elaborazione degli indici di verifica .....	4
3.2 Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni .....	5
4. Applicazione dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/2006 .....	6
5. Elenco impegni comuni per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 .....	7



## 1. Premessa

### 1.1 Ambito di applicazione

Il presente allegato è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dal Titolo II della Parte II del Reg. (CE) 1975/06 con riferimento agli artt. da 25 a 31, nonché dal D.M. 22 dicembre 2009 relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale” e si applica alle misure di investimento come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

Il presente atto attiene alle seguenti misure dell’Asse 1 ed elencate a seguire:

- Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
- Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole
- Misura 1.2.3 Azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

### 1.2 Metodologia del presente allegato

Il presente allegato elabora, per alcune tipologie di misure/azioni, la metodologia di calcolo delle riduzioni ed esclusioni per violazioni degli impegni previsti dalle misure in oggetto.

Il metodo si articola sostanzialmente nei passaggi seguenti:

- a. Individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- b. Individuazione della tipologia di penalità da applicare (decadenza totale oppure riduzione)
- c. Individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- d. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.
- e. Calcolo della riduzione da applicare, nel caso di impegni non essenziali

Segue una breve illustrazione dei passaggi sopra elencati:

- a) In questa fase, il lavoro è costituito dall’estrpolazione di tutti i possibili impegni contenuti nel Programma e nell’Avviso pubblico della misura. Successivamente, è stato individuato per ciascuno di essi il relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dell’impegno citato (misura o operazione);
- b) Per ciascun impegno, è stato inoltre valutato se la sua inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità (violazione di impegno essenziale) o se si applica una riduzione graduale dell’importo erogabile (violazione di impegno non essenziale), fino eventualmente all’esclusione totale del beneficiario dal pagamento, in casi particolarmente gravi;
- c) E’ stato indicato se la verifica dell’impegno sarà effettuata in via documentale, oppure speditiva, nonché la tipologia di controllo da applicare (amministrativo; in loco; ex post);
- d) L’elaborazione degli indici di verifica viene effettuata in base alla quantificazione degli indici di Entità, Gravità e Durata, secondo la metodologia illustrata nel successivo capitolo 3, paragrafo 3.1;
- e) Il calcolo della riduzione viene effettuato secondo la metodologia illustrata nel successivo capitolo 3, paragrafo 3.2.



## 2. Impegni derivanti dall'adesione ad una o più delle Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 del PSR 2007/2013 Abruzzo

Gli impegni da rispettare sono previsti nelle schede della misura/azione per la quale l'agricoltore presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel PSR 2007/2013 Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici. Nel presente documento sono stati peraltro definiti degli impegni orizzontali comuni alle citate misure ad investimento.

*Per ciascuna misura/azione, sono stati individuati degli impegni specifici, che possono essere:*

1. impegni essenziali, la cui violazione comporta la decadenza totale della domanda con revoca del contributo e recupero degli importi già erogati;
2. impegni non essenziali, la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede, ai sensi del dell'articolo 19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Di contro, qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più "impegni non essenziali", si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna misura o azione di riferimento.

Per ciascun impegno, è prevista una scheda riassuntiva, contenente l'indicazione della Misura, dell'Azione, la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo per ogni *impegno*, con le modalità di controllo previste ed una *griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni* graduali.

Inoltre, si sottolinea che, ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009, sono considerate violazioni di "livello massimo" le infrazioni di impegni non essenziali per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità=5 e gravità=5 e durata=5) e qualora tale fattispecie sia espressamente prevista nella relativa scheda per il calcolo delle riduzioni. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno della misura o dell'operazione a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

## 3. Modalità di applicazione

### 3.1 Elaborazione degli indici di verifica

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito delle misure citate nel paragrafo 1. *Premessa e Ambito di applicazione*, le seguenti modalità di elaborazione degli indici di verifica.

- a) Determinazione del parametro di valutazione di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come *variabile utilizzata per quantificare* l'inadempienza riscontrata;
- b) Determinazione degli estremi delle classi di violazione (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore; ciò risulta essenziale al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;



- c) Calcolo della riduzione: a norma dell'articolo 19 comma 2 e dell'allegato 7 del DM 22 dicembre 2009, è prevista, nel caso di riduzione graduale, una percentuale di riduzione pari al 3%, al 10%, o al 15% dell'importo erogabile e/o erogato in una data annualità; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo, in funzione dell'intervallo di valori in cui ricade la media dei tre indicatori, come illustrato nella seguente tabella:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

### 3.2 Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione, risulta individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura ovvero all'operazione), al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione. Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una operazione: ciò implica che, nel caso di violazione dell'impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura, mentre, nel caso di infrazione dell'impegno BB, sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
Impegno AA	X	
Impegno BB		X

Quindi, per ogni impegno, si accerta se vi siano infrazioni e, in tal caso, si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

Una volta quantificati i tre indicatori, si calcola la media aritmetica per ottenere il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato per difetto (qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 0 e 4) o per eccesso (qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 5 e 9).



Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata misura/azione e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	1		
Medio (3)		3	
Alto (5)			5

si procede alla somma dei tre valori  $(1+3+5) = 9$  e si calcola la media aritmetica  $(9:3=3)$ ; (per valori decimali, si applica l'arrotondamento per difetto, es. 3,33 si riduce per difetto a 3).

Come previsto nella tabella seguente di cui al precedente paragrafo:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

la media ottenuta nel caso in esempio ricade nell'intervallo :  $3,00 \leq x < 4,00$   
Pertanto verrà applicata una riduzione pari al 10% del contributo erogabile.

#### 4. Applicazione dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/2006

##### Articolo 31 (paragrafo 1) del Regolamento (CE) n. 1975/06

##### Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento.

Si tratta di una disposizione applicabile a tutte le misure, la cui violazione comporta una riduzione ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06.

Si esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno, secondo la seguente modalità:

- A) **CONTRIBUTO RICHIESTO** = l'importo richiesto dal beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;  
 B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE** = l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se l'esame della domanda di pagamento fa rilevare che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammesso a contributo ed erogabile (lettera B) di oltre il 3 %, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione. L'importo della riduzione è pari alla differenza tra l'importo richiesto (A) e l'importo erogabile (B).



Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile. Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 27 e 30 del regolamento (CE) n. 1975/06 (controlli in loco; controlli ex post).

### **Articolo 31 (paragrafo 2) del Reg. (CE) n. 1975/06 – False dichiarazioni rese deliberatamente**

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'intervento di cui trattasi è escluso dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per quello successivo.

## **5. Elenco impegni comuni per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3**

Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	Tipologia di controllo: Amministrativo (100%) In loco (5%) ex post (2%)
	Misura	Operazione			
False dichiarazioni rese deliberatamente	X		Reg. 1975/06, art. 31(2) - D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 4	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	Amministrativo In loco Ex post
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	X		Reg. 1974/06, art. 47; Reg. 1975/06, art. 31 (2) - D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal Beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato)	X		Reg. 1975/06, art. 31, par. 1	Riduzione (da applicare al contributo) pari alla differenza tra i due importi (se lo scarto è > del 3%)	Amministrativo
Mancato Rispetto delle norme sulla Pubblicità	X		Reg. 1974/06, All. VI, punto 2.2; DM 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Mancato rispetto dell'obbligo di fornire dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	X		Reg. 1974/06, All. VI, punto 2.2; DM 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella conclusione dei lavori	X		D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 4	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	amministrativo
Ritardo nella presentazione della domanda di pagamento	X		DM 22/12/2009, art. 19, comma 1)	Riduzione	amministrativo
Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.	X		Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati Vedi punto 1) elenco seguente	Amministrativo In loco Ex post
Vincolo di destinazione d'uso del bene:	X		Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72	Decadenza totale/ Riduzione Vedi punto 2) elenco seguente	Amministrativo In loco Ex post
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo	X		Reg. (CE) 1122/2009 Articolo 26, par. 2	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	Amministrativo In loco Ex post





### SCHEDA IMPEGNI NON ESSENZIALI COMUNI A PIU' MISURE

Il mancato rispetto degli impegni non essenziali comporta la riduzione parziale del contributo.  
Di seguito sono elencati i criteri per la determinazione della Gravità, Entità e Durata.

GRAVITA' - Impegni	n.p.	Si	no
1 Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
2 Presentare la richiesta di liquidazione del saldo del contributo, allegando la documentazione necessaria, oltre 60 giorni dalla data prevista di conclusione degli investimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
3 Rifiuto di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
4 Mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
		totale	10
Classe di violazione:			
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 4			
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 5 e 8			
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : : somma uguale o superiore a 9			

ENTITA' - Importo investimento ammesso a contributo compreso tra:
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b> fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> <b>Media</b> sopra 50.000 e fino a 250.000,00 €
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b> sopra 250.000,00 €

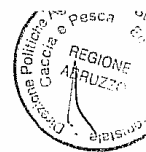
DURATA
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b> Una infrazione
<input type="checkbox"/> <b>Media</b> 2 infrazioni
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b> 3 o più infrazioni

#### Legenda

**PAS:** Piano aziendale di sviluppo;

#### **Tipologia di controllo:**

- **Controlli amministrativi: a norma dell'articolo 26 del Reg. (CE) n. 1975/06**
- 1. Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.
- 2. I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:
  - a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
  - b) del rispetto dei criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
  - c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;



- d) della ragionevolezza delle spese proposte, valutata con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte oppure valutata da un comitato di valutazione;
- e) dell'affidabilità del richiedente in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
- c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

4. I controlli amministrativi relativi ad operazioni connesse ad investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per investimenti di entità minore, o se ritengono che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento. La suddetta decisione, con i relativi motivi, forma oggetto di registrazione.

5. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente.

6. I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.

7. Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005, per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

- **Controlli in loco: a norma degli articoli 27 e segg. del Reg. (CE) 1975/06**

tali controlli riguardano un campione pari ad almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno civile e almeno il 5% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

Sono sottoposti a controllo in loco tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della visita.



- **Controlli ex post: a norma dell'articolo 30 del Reg. (CE) n. 1975/06**

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale.
2. Gli obiettivi dei controlli ex post sono i seguenti: a) verificare il rispetto dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005; b) verificare la realtà e la finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari; c) garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.
3. I controlli ex post coprono ogni anno civile almeno il 2% della spesa pubblica ammissibile per le operazioni di cui al paragrafo 1 per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Essi sono effettuati entro dodici mesi dal termine del relativo anno civile.»;
4. I controlli ex post si basano su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. I controllori che eseguono controlli ex post non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento.

**Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.**

**Tipologia di penalità:** decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G). Per l'applicazione delle penalità ai singoli impegni, occorre fare riferimento alla tabella *Elenco degli impegni* della relativa misura/azione.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di  
n. 10 copie, è conforme  
all'originale conservato presso questo  
Servizio.

Perpetua li - 4 FEB. 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dot. Paolo De Nicola

MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007/2013 - Regolamento (C.E.) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione	-
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	<p><b>1. Mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal bando:</b>                      Il richiedente deve avere i seguenti requisiti:</p> <p>a) maggiore età inferiore a 40 anni al momento della domanda, considerando valide anche le istanze avanzate ai sensi della D.G.R. n. 1035 del 29/10/2007;</p> <p>b) possesso di conoscenze e competenze professionali;</p> <p>c) si insedia in un'azienda agricola per la prima volta e in qualità di capo-azienda.</p> <p>Il requisito di cui al punto b), se non posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto, può essere raggiunto entro i 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione dell'aiuto, a condizione che tale esigenza sia rappresentata nel "Piano di sviluppo aziendale" (PAS).</p> <p>PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112, DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.174 del 31 marzo 2009.</p> <p>Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9</p>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	<p>X (7) misura</p>				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	<p>X (8) intervento</p>				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	<p>X (12) decadenza totale</p> <p>(13) esclusione</p> <p>(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</p> <p>(15) campo di applicazione (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</p> <p>(17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post</p>				
(19) descrizione modalità di verifica documentale	<p>- vedi campo successivo (20)</p>				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	<p>Controlli documentali</p>				



ALLEGATO **59** parte integrante alla deliberazione n. **59** del **18 FEB 2010**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dott. Walter Garanti)*

Servizio Interventi Strutturali  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Dott. Pigi De Nicola  
*(Firma)*



MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007/2013 - Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamenti di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	3. Acquisizione della qualifica IAP entro i 36 mesi dalla data di concessione del sostegno e mantenimento della qualifica			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriori modifiche con DGR n.174 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(8) intervento
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione	(9) possibile barrare entrambe le caselle	X (17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica registro IAP			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda				



Determinazione degli indirizzi di verifica - tabella per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 3 di 10

MISURA 1.1.2 – Allegato B1

PSR 2007/2013 – Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 – Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione	-
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	4. Iscrizione all'INPS come Capo-Azienda entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del sostegno e mantenimento dell'iscrizione medesima				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.174 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(8) intervento	
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione	(le possibili barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica INPS				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	-				



MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007/2013 - Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	5. Permanenza in azienda per almeno 10 anni dalla data di concessione del sostegno			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(8) Intervento
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione	(è possibile barrare entrambe le caselle)	(17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo incrociato dai CCIAA, INPS, ecc			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda				



MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007/2013 - Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	6. Rispetto del PAS: soglia minima di investimento (10.000 euro)			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriori modifiche con DGR n.174 del 31 marzo 2009, Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (tribuzioni ed esclusioni), artt. 6, 7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(9) Intervento
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X (17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post
		(14) riduzione graduale (Ss. barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo documenti aziendali			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda				



Determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 6 di 10

MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007/2013 - Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	7. Mantenimento di un assetto aziendale (nel periodo di permanenza) che garantisca un RLA non inferiore a quello previsto con il PAS			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.174 del 31 marzo 2009.			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(9) intervento
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	Vedi campo (25) per le condizioni di decadenza totale	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione		
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della consistenza aziendale, nonché delle attività commesse			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della consistenza aziendale, nonché delle attività commesse			
(21) CLASSE VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA	
Basso (1)	Raggiungimento di un RLA effettivo (riscontrato a seguito del controllo) compreso tra il 95 % e il 100 % dell'obiettivo minimo previsto dal PAS ( 6 UDE per le zone C e D ; 12 UDE per le altre zone eleggibili)	infrazione commessa in zona C o in zona D	-	
Medio (3)	Raggiungimento di un RLA effettivo (riscontrato a seguito del controllo) compreso tra il 90 % e il 95 % dell'obiettivo minimo previsto dal PAS ( 6 UDE per le zone C e D ; 12 UDE per le altre zone eleggibili)	Infrazione commessa nelle zone A, B1, B2 e nei casi in cui si fosse indicato nel PAS un valore obiettivo pari a 12 UDE	Di Norma	
Alto (5)	Raggiungimento di un RLA effettivo (riscontrato a seguito del controllo) compreso tra l'85 % e il 90 % dell'obiettivo minimo previsto dal PAS ( 6 UDE per le zone C e D ; 12 UDE per le altre zone eleggibili)	Infrazione commessa nelle zone A, B1, B2 e nei casi in cui si fosse indicato nel PAS un valore obiettivo superiore a 12 UDE	(1)	
(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)		Allorché si raggiunga un RLA effettivo inferiore all'85% dell'obiettivo minimo ( 6 UDE per le zone C e D ; 12 UDE per le altre zone eleggibili), l'infrazione è da ritenersi intenzionale e determina l'esclusione e la revoca dell'aiuto		

(1) N.B. In presenza di violazioni con Entità e Gravità a livello Alto anche per la Durata

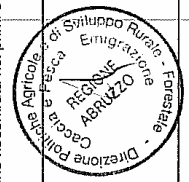
Indeterminazione degli indici di verifica - tabella per implementazione procedura calcolo asfco



MISURA 1.1.2 – Allegato B1

PSR 2007/2013 – Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 – Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	8. Per le aziende con allevamenti transumanti, garantire almeno per 6 mesi l'anno la permanenza degli animali nel territorio della Regione Abruzzo e rispetto del vincolo nel periodo obbligatorio di conduzione dell'azienda.			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cep. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1060 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.174 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X (7) misura			
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione		
	(13) esclusione	(16) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(14) riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)	X (17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post		
		X (19) intervento		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	controllo del libretto di pascolo vacante e delle fittanze dei terreni utilizzati per il pascolo			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda				
(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA	
Basso (1)	Premio d'insediamento di 25.000 euro	periodo di permanenza del gregge in Abruzzo per un periodo inferiore a 6 mesi ma superiore o uguale a 5	violazione riscontrata negli ultimi due anni del periodo vincolativo, al 9° e 10° anno.	
Medio (3)	Premio d'insediamento superiore a 25.000 euro e fino a 40.000 euro	periodo di permanenza del gregge in Abruzzo per un periodo inferiore a 5 mesi ma superiore o uguale a 3 mesi	violazione riscontrata dal 6° all'8° anno del periodo vincolativo	
Alto (5)	Premio d'insediamento superiore a 40.000 euro	periodo di permanenza del gregge in Abruzzo per un periodo inferiore a 3 mesi	violazione riscontrata nei primi 5 anni nel periodo vincolativo	



Determinazione degli indici di verifica - tabella per implementazione struttura calcolo esito

Pagina 8 di 10

MISURA 1.1.2 - Allegato B1

PSR 2007-2013 - Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 - Insediamento di Giovani Agricoltori	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			9. Partecipare alla rete di contabilità R.I.C.A. o produrre documento conforme allo standard comunitario PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9.	
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(8) intervento
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione		
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Riscontro comunicazioni tenuta contabilità			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	-			

Per il mancato rispetto dell'impegno di partecipare alla RICA o di produrre un documento conforme allo standard comunitario: Percentuale di riduzione del 3% del premio concesso

Determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 9 di 10

MISURA 1.1.2 – Allegato B1

PSR 2007/2013 – Regolamento (CE) 1975/06 e successive modifiche e integrazioni – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	112 – Inseadimento di Giovani Agricoltori	(3) Azione	-
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	10. Raggiungimento degli obiettivi qualificanti del PAS				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (fr. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 112; DGR 752 del 07 agosto 2008, rettificata con DGR n.1080 del 13/11/2008, modificata con DGR n.86 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.174 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2 (riduzioni ed esclusioni), artt. 6-7-8 e 9				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		(8) intervento	
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	Vedi campo (25) per le condizioni di decadenza totale	(12) decadenza totale	campo di applicazione (e possibile barrare entrambe le caselle)	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	(13) esclusione	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			
	X				
	(19) descrizione modalità di verifica documentale				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro aziendale sulle azioni del PAS messe in atto				
(17) (5%) campione di controllo in loco e (2%) controllo ex post	X				

In base al punteggio accertato si determina l'entità massima del premio erogabile al beneficiario, come indicato nella tabella seguente:

Punteggio (per punteggi inferiori al livello minimo indicato il premio non è attribuibile)	Valore premio (in euro)
< 3	0
<= 6	25.000
<= 10	30.000
<= 15	40.000
> 15	50.000

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)  
Qualora gli obiettivi qualificanti del PAS effettivamente realizzati non siano sufficienti a raggiungere un punteggio almeno pari a 3

Determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito



MISURA 1.2.1 – Allegato B2

PSR 2007 – 2013 – REG CE 1975/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(21) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)		Abruzzo	
(1) Programma Sviluppo Rurale	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	1. Possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal bando		
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 121; DGR n. 751 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1076 del 13/11/2008, modificata con DGR n.87 del 2/03/2009 e Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009. Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9		
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X (7) misura		
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(8) operazione		
	X (12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	(13) esclusione	(16) possibile barrare entrambe le caselle	X (17) (5%) controllo in loco e (2% ) controlli ex post
	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti soggettivi dichiarati in domanda		
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo dei documenti aziendali		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 59 del 18 FEB. 2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Garimmi)  
*Garimmi*



Servizio Interventi Strutturali  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Dott. Pio De Nicola  
*Pio De Nicola*

determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

MISURA 1.2.1 - Allegato B2

PSR 2007 - 2013 - REG CE 1975/06 e 796/04 - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	121 - Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	2. Possesso e mantenimento dei requisiti oggettivi previsti dal bando			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 121; DGR n. 751 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1078 del 13/11/2008, modificata con DGR n.87 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.177 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009. Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		
(17) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(8) operazione	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) X (17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post.
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti oggettivi dichiarati in domanda			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo documentale in azienda			

(21) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)	
--	--



MISURA 1.2.1 – Allegato B2

PSR 2007 – 2013 – REG. CE. 1975/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione
(4) Descrizione Impegno (art.18 par. 1 REG. 1975/06)	3. Rispetto del PAS: raggiungimento e mantenimento del rendimento globale previsto dal PAS			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 121; DGR n. 751 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1078 del 13/11/2008, modificato con DGR n.87 del 2/03/2009 e Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		
	X	(8) operazione		
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(16) campo di applicazione	X
		(13) esclusione	(16) (è possibile barrare entrambe le caselle)	
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo documentale			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo documenti aziendali			

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA
Basso (1)	Scarto tra Rendimento determinato a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Scarto tra Rendimento determinato a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS compreso tra il 10 ed il 20%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (5)	Scarto tra Rendimento determinato a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS superiore al 20%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno



(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009) Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la decadenza totale con recupero del contributo

determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 3 di 5



MISURA 1.2.1 – Allegato B2

PSR 2007 – 2013 – REG CE 1975/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	4. Condizione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali.)			
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Cap. 5, Misura 121; DGR n. 751 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1078 del 13/11/2008, modificato con DGR n.87 del 20/3/2009 e ulteriormente modificato con DGR n.177 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9			
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 3 del DM 20/3/08 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura		
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(8) operazione		
(10) impegno pertinente di condizionalità	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione		(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo incrociato dati Fascicolo aziendale, CCIAA, P. IVA, INPS, ecc			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale			



determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

WISURA 1.2.1 – Allegato B2

PSR 2007 – 2013 – REG CE 1975/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione	
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	5. Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo, pari ad almeno 5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. 1975/06, art. 31 - DM 20/3/2008, art. 12				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 3 del DM 20/3/08 ( barrare solo una delle caselle)	(7) misura	(8) operazione			
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione			
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post
(18) impegno pertinente di condizionalità					
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica in campo				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA
Basso (1)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato compreso tra il 10% ed il 50%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (5)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato compreso tra il 51% ed il 99%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno
(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)			
Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha decadenza totale con recupero del contributo			



determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 5 di 5

MISURA 1.2.3 - Allegato B3

PSR 2007 - 2013 - REG. C75/06 e 796/04 - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	1. Possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal bando					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Bando pubblico - Misura 123 - azione 1; DGR n. 753 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1079 del 13/11/2008, modificata con DGR n.88 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.176 del 31 marzo 2009, Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(8) azione 1					
	(12) scadenza totale					
	(13) esclusione		(15) campo di applicazione	X		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(è possibile barrare entrambe le caselle)	X		(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti soggettivi dichiarati in domanda					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **59** del **1-8 FEB. 2010**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. *Alleggerini*)

Servizio Interventi Strutturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. *Pio De Nicola*



determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

Pagina 1 di 5

MISURA 1.2.3 – Allegato B3

PSR 2007 – 2013 – REG C.75/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione Impegno (art.18 par. 1. REG 1975/06)	2. Possesso e mantenimento dei requisiti oggettivi previsti dal bando					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Bando pubblico - Misura 123 - azione 1; DGR n. 753 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1079 del 13/11/2008, modificata con DGR n.88 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.176 del 31 marzo 2009. Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale				
		(13) esclusione	(16) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentazione allegata alla domanda di aiuto					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						



determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esiti

Domina 0 41 E

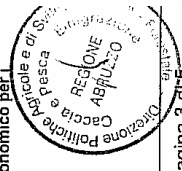
PSR 2007 – 2013 – REG C75/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009 MISURA 1.2.3 – Allegato B3

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(2) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione Impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)						
3. Possesso e mantenimento di un legame diretto con la produzione primaria (non < del 60% del prodotto trasformato di provenienza extra-aziendale) <sup>1</sup>						
PSR 2007-2013, Bando pubblico - Misura 123 – azione 1; DGR n. 753 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1079 del 13/11/2009, modificata con DGR n.88 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.176 del 31 marzo 2009.						
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)						
Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9						
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)						
X (7) misura						
(8) azione 1						
(12) decadenza totale						
(13) esclusione						
(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)						
X						
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)						
(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)						
X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)						
X (17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post						
(19) descrizione modalità di verifica documentale						
Verifica condizioni statutarie e/o contratti di conferimento						
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
Controllo registrazioni di magazzino in azienda						

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA
Basso (1)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 3 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 10%	Violazione accertata tra il quarto ed il quinto anno dell'impegno
Medio (3)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 6 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 20%	Violazione accertata tra il secondo ed il terzo anno dell'impegno
Alto (5)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 10 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 40%	Violazione accertata nel primo anno dell'impegno

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (D.M. 22/12/2009)

N.B.: In assenza di obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario, il ritiro di quest'ultimo deve essere garantito da appositi contratti pluriennali atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso;



determinazione degli indici di verifica - tabelle per implementazione procedure calcolo esito

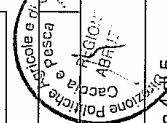
MISURA 1.2.3 – Allegato B3

PSR 2007 – 2013 – REG C75/06 e 796/04 – recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	4. Raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di sviluppo previsti dal business plan					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Bando pubblico - Misura 123 - azione 1; DGR n. 753 del 7 agosto 2008, ratificata con DGR n.1079 del 13/11/2008, modificata con DGR n.88 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.176 del 31 marzo 2009.					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 ( barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(8) azione 1				
		(12) decadenza totale				
		(13) esclusione	(15) campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo documenti inerenti l'esecuzione degli investimenti direttamente correlati agli obiettivi di sviluppo indicati nel business plan					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica degli investimenti strutturali in azienda					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA
Basso (1)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo inferiore al 10%	Mancata realizzazione di un obiettivo previsto dal business plan	Mancato rispetto accertato tra il sesto ed il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo compreso tra il 10 ed il 20%	Mancata realizzazione di due degli obiettivi previsti dal business plan	Mancato rispetto accertato tra il terzo ed il quinto anno dell'impegno
Alto (5)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo superiore al 20%	Mancata realizzazione di tre o più obiettivi previsti dal business plan	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno -

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (D.M. 22/12/2009) **Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la decadenza totale con recupero del contributo**



determinazione degli inizi di verifica - tabella per implementazione procedura calcolo esito

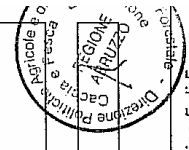
Darina X...

MISURA 1.2.3 - Allegato B3

PSR 2007 - 2013 - REG C75/06 e 796/04 - recepimento DM 22 dicembre 2009

(1) Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	(2) Misura	123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	5. Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo, pari ad almeno 5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR 2007-2013, Bando pubblico - Misura 123 - azione 1; DGR n. 753 del 7 agosto 2008, rettificata con DGR n.1079 del 13/11/2008, modificata con DGR n.88 del 2/03/2009 e ulteriormente modificata con DGR n.176 del 31 marzo 2009, Reg. 1975/06, art. 18 - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6-7-8 e 9				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dei montanti riducibili) allegato 3 del DM 20/3/08 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura			
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(8) azione 1			
		(12) decadenza totale	(18) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	(19) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	X	(13) esclusione		(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			
(18) Impegno pertinente di condizionalità					
(19) descrizione modalità di verifica documentale					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
	Verifica in campo				

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITA'	(23) GRAVITA'	(24) DURATA
Basso (1)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (2)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato compreso tra il 10% ed il 50%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (3)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell'investimento accertato compreso tra il 51% ed il 99%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno



(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009) Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la decadenza totale con recupero del contributo

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 82:

**IPAB – Asilo infantile “A. e R. Caporali” di Castelfrentano (CH) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentante in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Asilo infantile “A. e R. Caporali” di Castelfrentano (CH)* conferito alla Dott.ssa Graziella Cianfrone con deliberazione G.R. n. 352 del 14.05.04, il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 864/DM2 del 29.01.09, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n.213/Segr. dell'11.02.2010, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Asilo in-*

*fantile “A. e R. Caporali” di Castelfrentano (CH)* alla Dott.ssa Dina Fulvi Firmi nata a YORK (Canada) il 21.05.65 e residente a Rocca San Giovanni (CH) in via Perazza, n. 49, regolarmente iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. 128676, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima,

- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
  - **10%** - pari a € **1.213,68** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **fino a € 258.228,45;**
  - **15%** - paria € **1.820,52** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;**
  - **20%** - **pari a € 2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **di oltre € 1.032.913,80;**



- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 83:

**IPAB – Asilo infantile “D. Alesi” di Gioia dei Marsi (AQ) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell’incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Asilo infantile “D. Alesi” di Gioia dei Marsi (AQ)* conferito alla Dott.ssa Antonella Ciancusi con deliberazione G.R. n. 1069 del 15.11.04 il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 863/DM2 del 29.01.09, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all’uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 214/Segr. dell’11.02.2010, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 125/99, l’incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Asilo infantile “D. Alesi” di Gioia dei Marsi (AQ)* alla Dott.ssa Dott.ssa Simona Bianchi nata ad Avezzano (AQ) il 01.05.71 ed ivi residente in via Monte Velino, n. 8, regolarmente iscritta all’Albo dei Revisori Contabili al n. 136091, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima,
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l’Amministratore Unico di IPAB di cui all’art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un’indennità pari al 10% (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
- **10%** - pari a € **1.213,68** l’anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall’ultimo conto consuntivo approvato, **fino a € 258.228,45;**
  - **15%** - paria € **1.820,52** l’anno, per un volume di spesa di parte corrente del bi-

lancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;**

- **20% - pari a € 2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **di oltre € 1.032.913,80;**
- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 84:

**IPAB – Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella IPAB – Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo conferito al Dott. Luca Di Giustino con deliberazione G.R. n. 07 del

09.01.07, il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture", con nota prot. n. RA153055/DL17 del 17.12.09, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;

- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 215/Segr. dell'11.02.2010, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella IPAB – Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo al Dott. Vincenzo Quaranta, nato a Roma il 01.06.72 e residente a Montorio al Vomano (TE) in Viale degli Abruzzo, n. 115, regolarmente iscritto all'Albo dei Revisori contabili al n. 124924, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima;
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione

Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- **10%** - pari a € **1.213,68** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **fino a € 258.228,45**;
  - **15%** - paria € **1.820,52** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80**;
  - **20%** - pari a € **2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, di **oltre € 1.032.913,80**;
- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

#### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 85:

**IPAB – Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto (TE) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto (TE)* conferito al Dott. Claudio Del Moro con deliberazione G.R. n. 1097 del 02.10.06 il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture", con nota prot. n. 6155/DL17 del 06.08.09, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n.217 /Segr. dell'11.02.2010, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella *IPAB – Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto* al Dott. Giacomo Cori nato a Nereto il 22.05.72 ed ivi residente in via Gramsci n. 19, regolarmente iscritto all'Albo dei Revisori Contabili dall'anno 2008, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima,
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per

l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- **10%** - pari a € **1.213,68** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **fino a € 258.228,45;**
- **15%** - paria € **1.820,52** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;**
- **20%** - **pari a € 2.427,36** l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, **di oltre € 1.032.913,80;**

- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

---

## DECRETI

---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 01.03.2010, n. 5:

**Nomina dei componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 25 dello Statuto;

Visto l'art. 26 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamato il precedente decreto n. 7/2009 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di Vigilanza;

Vista la nota in data 24.2.2010 con la quale il Gruppo Partito Democratico comunica le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	"	8
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"	2
- P.D.L.	DEL CORVO Antonio	"	3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"	3
- P.D.L.	NASUTI Emilio	"	3
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	"	6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"	2
- P.D.	CARAMANICO Franco	"	1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	2
- I.D.V.	MILANO Luigi	"	5
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	"	1
- U.D.C.	TERRA Luciano	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 1.03.2010

IL PRESIDENTE  
**Nazario Pagano**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 25.02.2010, n. 12:

**Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore di Ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. DH7/63/Usi Civici del 05/02/2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Ari;

Visto l'allegato "A" elenco n. 3 datato 28/01/2008 rettificato il 02/02/2010 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Ari, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 28/01/2008 rettificato il 02/02/2010 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 28/01/2008 rettificato il 02/02/2010;

Dato atto il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,

Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

#### DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore delle 14 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 28/01/2008 rettificato il 02/02/2010 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Ari a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 28/01/2008 rettificato il 02/02/2010 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Ari ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Ari e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3

N. d'ordine	DITTA, NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorfe	Canone annuo 2,5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare			
				Foglio	Particella						Superficie		
1	TANNOTTI GABRIELE VIA SAN PIETRO, 52 -ARI (CH)	30/05/1941 A ARI	ARI	5	441	0,18,30	201,30	5,03	50,33	201,30			
					443	0,19,30	212,30	5,31	53,08	58,39			
					458	0,17,80	195,80	4,90	48,95	53,85			
					494	0,18,80	205,80	5,17	51,70	56,87			
					4072	0,32,30	355,30	8,88	88,83	97,71			
			TOTALE			1,171,50	29,29	292,88	322,18	1.171,50			
2	D'ALESSANDRO CLAUDIO VIA SANTA MARIA, 19 -ARI (CH)	22/10/1963 A ARI	ARI	2	256	0,87,00	957,00	23,93	239,25	263,18	957,00		
					588	0,52,00	572,00	14,30	143,00	157,30	572,00		
					585	0,73,20	805,20	20,13	201,30	221,43	805,20		
					580	0,25,50	280,50	7,01	70,13	77,14	280,50		
							TOTALE			2,614,70	65,37	653,68	719,04
3	DI VIRGILIO MICHELE MARIO LOC. SAN PIETRO, 8 -ARI (CH)	18/12/1941 A ARI	ARI	5	412	0,29,50	280,50	7,01	70,13	77,14	280,50		
					455	0,07,50	82,50	2,06	20,63	22,69	82,50		
					528	0,17,20	189,20	4,73	47,30	52,03	189,20		
					978	0,03,00	33,00	0,83	8,25	9,08	33,00		
					272	0,12,00	132,00	3,30	33,00	36,30	132,00		
			TOTALE			0,65,20	17,93	179,30	197,23	717,20			
4	RAZZI MARIETTA O MARIA VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 -ARI (CH)	03/07/1929 A ARI	ARI	5	676	0,09,60	105,60	2,64	26,40	29,04	105,60		
					712	0,05,20	57,20	1,43	14,30	15,73	57,20		
					715	0,03,60	39,60	0,99	9,90	10,89	39,60		
							TOTALE			0,18,40	5,06	50,60	202,40
5	DI RITO EMILIO ANTONIO VOA SAN PIETRO, 22 -ARI (CH)	28/02/1938 A ARI	ARI	5	466	0,22,40	246,40	6,16	61,60	67,76	246,40		
					278	0,10,40	114,40	2,86	28,60	31,46	114,40		
					928	0,03,00	33,00	0,83	8,25	9,08	33,00		
					934	0,25,40	278,40	6,99	69,85	76,84	278,40		
					255	0,11,40	125,40	3,41	34,10	37,51	125,40		
			TOTALE			0,06,12	1,32	1,32	4,40	17,60			
			TOTALE			0,74,32	20,44	204,38	224,82	817,52			

6	DI FELICE ANNA LILIANA VIA S. ANTONIO, 29 -ARI (CH)	01/01/1950 A ARI	ARI	2	264	0,21,10	232,10	5,00	59,03	69,83	232,10					
					407	0,74,80	822,80	20,57	205,70	226,27	822,80					
					537	0,18,90	207,90	5,20	51,98	57,17	207,90					
	TOTALE				1,14,80	1,262,80	31,57	315,70	347,27	1,262,80						
7	PAOLINI GRAZIELLA VIA TRATTURO, 146 -GIULIANO TEATINO (CH)	17/07/1964 A GIULIANO TEATINO	ARI	5	461	0,09,20	101,20	2,53	25,30	27,83	101,20					
					4011	0,38,10	419,10	10,48	104,78	115,25	419,10					
					4013	0,18,30	201,30	5,03	50,33	55,36	201,30					
					4016	0,20,20	222,20	5,56	55,55	61,11	222,20					
					4028	0,05,50	60,50	1,51	15,13	16,64	60,50					
					4033	0,00,60	6,60	0,17	1,55	1,82	6,60					
						TOTALE				1,010,90	25,27	252,73	278,00	1,010,90		
					8	PORRECA ROCCO LOC. SAN PIETRO, 36 -ARI (CH)	13/10/1932 A ARI	ARI	7	271	0,42,70	469,70	11,74	117,43	129,17	469,70
										281	0,29,30	322,30	8,06	80,58	88,63	322,30
										282	0,24,30	267,30	6,88	68,83	75,51	267,30
236	0,10,70	117,70	2,94	29,43						32,37	117,70					
237	0,10,70	117,70	2,94	29,43						32,37	117,70					
978	0,06,30	69,30	1,73	17,33						19,08	69,30					
	TOTALE									1,365,00	34,10	341,00	375,10	1,365,00		
9	OLIVIERI GRAZIA VIA CURCI, 13 -ARI (CH)	11/09/1941 A NISSORIA	ARI	2						292	0,28,40	312,40	7,01	78,10	85,91	312,40
										513	0,00,50	5,50	0,14	1,38	1,51	5,50
											TOTALE				317,90	7,95
10	PELLEGRINI NUNZIATO VIA CURCI, 13 -ARI (CH)	24/03/1935 A ARI	ARI	2	516	0,02,50	27,50	0,69	6,88	7,56	27,50					
					517	0,03,00	35,00	0,83	8,25	9,08	35,00					
					518	0,01,80	20,90	0,52	5,23	5,75	20,90					
					522	0,03,40	37,40	0,94	9,35	10,29	37,40					
					523	0,03,60	39,50	0,99	9,90	10,89	39,50					
					524	0,03,00	35,00	0,83	8,25	9,08	35,00					
					527	0,05,30	59,30	1,46	14,58	16,03	59,30					
					528	0,05,20	57,20	1,43	14,30	15,73	57,20					
					529	0,07,30	80,30	2,01	20,08	22,08	80,30					
						TOTALE				397,20	9,68	96,90	106,48	397,20		
					11	RICCIUTI CESARE LOC. SAN PIETRO, 6 -ARI (CH)	12/12/1946 A CHIETI	ARI	7	268	0,03,40	37,40	0,94	9,35	10,29	37,40
											TOTALE				37,40	9,35
					12	CENTOFANTI ANTONIO LOC. SAN PIETRO, 161 -ARI (CH)	14/01/1951 A ARI	ARI	5	426	0,33,80	371,80	9,30	92,95	102,25	371,80
440	0,17,20	189,20	4,73	47,30						52,03	189,20					
711	0,07,30	80,30	2,01	20,08						22,08	80,30					
837	0,09,20	101,20	2,53	25,30						27,83	101,20					
4015	0,22,50	247,50	6,19	61,88						68,06	247,50					
4014	0,09,20	101,20	2,53	25,30						27,83	101,20					
4018	0,03,10	34,10	0,85	8,53						9,38	34,10					
	TOTALE									1,125,30	28,13	281,33	309,48	1,125,30		
13	DI BIASE ANTONIO LOC. SAN PIETRO, 12 -ARI (CH)	22/07/1934 A GIULIANO TEATINO	ARI	7						287	0,12,95	142,45	3,56	35,61	39,17	142,45
										752	0,03,10	34,10	0,85	8,53	9,38	34,10
					758	0,00,30	3,30	0,08	0,83	0,91	3,30					
	TOTALE				179,85	4,50	44,96	49,46	179,85							

zione Politic  
Cet

DI BIASE ATTORE VIA SAN 14 PIETRO, 1-ARI (CH)	30/01/1937 A ARI	ARI	7	746 747	0,07,70 0,04,70 0,12,40	84,70 51,70 136,40	2,12 1,29 3,41	21,18 12,93 34,10	23,29 14,22 37,51	84,70 51,70 136,40
PESCARÀ LI 28/01/2008 RETTIFICATO IL 02/02/2010		TOTALE								

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Merzia DI MARZIO)

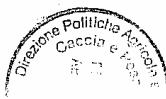
*M. Merzia Di Marzio*

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario DI MARCO)

*Mario Di Marco*

VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Vacante)

IL DIRETTORE  
(Dott. Gaetano VALENTE)



GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Foreste e Pesca

La presente è stata formata di  
n. 3 fascicoli, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 5/2/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*M. Merzia Di Marzio*





DECRETO 25.02.2010, n. 13:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore di Ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. DH7/62/Usi Civici del 05/02/2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Ari (CH);

Visto l'allegato "A" Elenco n. 2 datato 28/01/2008 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Ari, oltre alle 10 annualità pregresse e l'eventuale affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 28/01/2008 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 28/01/2008;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Ari (CH) a favore delle 7 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 28/01/2008 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Ari a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 28/01/2008;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Ari;
- di autorizzare il Comune di Ari ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

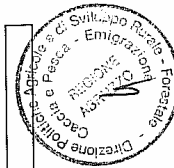
Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Ari e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,

sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ELENCO N. 2

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorita	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare					
				Foglio	Particella						Superficie				
1	DI FELICE GUERRINO VIA SAN PIETRO -ARI (CH)	13/07/1944 A ARI	ARI	5	453	0,06,10	89,10	2,23	22,28	24,50	89,10				
				454	454	0,44,20	486,20	12,18	121,55	133,71	486,20				
				455	455	0,97,00	1.067,00	26,68	266,73	293,43	1.067,00				
	TOTALE					1.493,30	1.642,30	410,58	451,83	1.642,30					
2	PIERDOMENICO CARLO PIETRO VIA S. ANTONIO -ARI (CH)	20/06/1957 A ARI	ARI	2	293	0,20,10	221,10	5,53	55,28	60,80	221,10				
				576	576	0,00,60	6,60	0,17	1,55	1,82	6,60				
						0,20,70	227,70	5,89	56,93	62,62	227,70				
	TOTALE					1,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
3	COSTANTINI GIUSTINA VIA GALLEI, 10 -ARI (CH)	14/05/1931 A ARI	ARI	5	444	0,64,10	705,10	17,63	176,28	193,90	705,10				
				445	445	0,12,10	133,10	3,33	33,28	36,60	133,10				
				446	446	0,04,60	50,60	1,27	12,55	13,82	50,60				
				447	447	0,05,70	106,70	2,67	26,68	29,34	106,70				
				710	710	0,04,40	48,40	1,21	12,10	13,31	48,40				
				718	718	0,40,10	441,10	11,03	110,28	121,30	441,10				
				519	519	0,03,70	106,70	2,67	26,68	29,34	106,70				
	TOTALE					1,44,70	1,581,70	397,93	437,72	1,591,70					
4	MACCHIA MARIA VIALE DEI CAPPUCCINI, 23 -LANCIANO (CH)	21/02/1928 A ARI	ARI	5	508	1,18,80	1.306,80	32,67	326,70	359,37	1.306,80				
				509	509	0,84,70	931,70	23,29	232,93	256,22	931,70				
				511	511	0,42,50	467,50	11,69	116,88	128,56	467,50				
				512	512	0,02,20	24,20	0,61	6,05	6,66	24,20				
				513	513	0,55,90	614,90	15,37	153,73	169,10	614,90				
				535	535	0,13,50	148,50	3,71	37,13	40,84	148,50				
				619	619	0,16,90	185,90	4,65	46,48	51,12	185,90				
					TOTALE					3,679,50	91,98	1,011,86	3,679,50		
				5	SANTONE BENIAMINO LOC. SAN PIETRO, 24 -ARI (CH)	05/05/1924 A ARI	ARI	7	175	0,06,00	66,00	1,65	16,50	18,15	66,00
								176	176	0,01,80	19,80	0,50	4,95	5,45	19,80
646	646	0,03,80	41,80					1,05	10,45	11,50	41,80				
	TOTALE					0,11,60	3,19	31,90	35,09	127,60					
6	DI FELICE VINCENZO LOC. S. ANTONIO, 110 -ARI (CH)	07/10/1939 A ARI	ARI	5	417	0,09,70	106,70	2,67	26,68	29,34	106,70				
				418	418	0,10,70	117,70	2,94	29,43	32,37	117,70				



DECRETO 25.02.2010, n. 14:

**Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di Ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista Determinazione Dirigenziale n. DH7/43/Usi Civici del 01/02/2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice;

Visto l'allegato "A" elenco n. 18 datato 09/11/2009 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Elice, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 18 datato 09/11/2009 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 18 datato 09/11/2009;

Dato atto il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice a favore delle 35 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 18 datato 09/11/2009 formato da n. 6 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Elice di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 18 datato 09/11/2009 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Elice ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

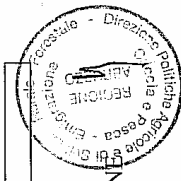
Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Elice e dalle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del

Comune e dalle Ditte.

L'Aquila Li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 18

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	FALCONE DARIO LOC. COLLE D'ODIO - Elice (PE)	29/05/1963 A Elice	ELICE	1	15	0,14,30	255,97	7,68	76,79	84,47	255,97
											318,62
											105,34
											24,81
											75,16
											46,00
			TOTALE		232	0,02,57	46,00	1,39	13,00	15,18	
											685,77
2	ERASMO PASQUANTONIO E BASTIANELLI NADIA LOC. S. AGNELLO - Elice (CH)	16/10/1943 A Elice e 17/11/1952 A CITTA' DI CASTELLO	ELICE	10	764	0,25,50	456,45	13,69	136,94	150,63	456,45
			TOTALE								456,45
3	FRATTONI ANNA VIA COSTANTINO, 24/B - ANGUILLARA SABAZIA (RM)	14/12/1961 A Elice	ELICE	12	353	0,11,50	205,85	6,18	61,76	67,93	205,85
			TOTALE								205,85
4	ZINCANI MARIA GIUSEPPA LOC. BASTIONI - Elice (PE)	29/05/1930 A Elice	ELICE	12	833	0,15,00	268,50	8,06	80,55	88,61	268,50
			TOTALE								268,50
5	ZINCANI MARIA GIUSEPPA E DE LEONIBUS TITO LOC. BASTIONI - Elice (PE)	29/05/1930 E 08/10/1928 A Elice	ELICE	13	110	0,16,00	286,40	8,59	85,92	94,51	286,40
			TOTALE								286,40
6	DE LEONIBUS TITO LOC. BASTIPNI Elice (PE)	08/10/1928 A Elice E	ELICE	13	106	0,06,50	116,35	3,49	34,91	38,40	116,35
											96,66
											31,90
											195,47
											215,01
											73,38
											24,22
											20,04
			TOTALE		249	0,03,40	60,86	1,83	18,26	20,04	60,86
											299,65
7	DE LEONIBUS GIOVANNI LOC. BASTIONI, 43 - Elice (PE)	11/10/1963 A ROMA	ELICE	12	123	0,11,50	205,85	6,18	61,76	67,93	205,85
											51,69
											77,87
											85,65
											63,90
											213,01
											83,77
											279,24





h

3

14	DI GIACOMO VINCENZO LOC. BASTIONI-ELICE (PE)	18/04/1969 A CITTA' S. ANGELO	ELICE TOTALE	10	748	0,12,90 0,12,90	230,91 230,91	6,93 6,93	69,27 69,27	76,20 76,20	230,91 230,91
15	DI MUZZO MELFINO VIA STRADA PICCIANELLO, 32-ELICE (PE)	20/05/1957 A PENNE	ELICE TOTALE	10	898 602 491 762 897	0,59,70 0,01,20 0,07,60 0,07,60 0,04,60	1.068,63 21,46 136,04 136,04 82,34	32,06 7,09 4,06 4,06 2,47	320,59 6,44 40,81 44,89 24,70	352,65 7,09 44,89 44,89 27,17	1.068,63 21,46 136,04 136,04 82,34
16	DI MICHELE FRANCESCHINA, DI FEBO ANNA E MAURIZIA LOC. COLLE DELL'ODIO-ELICE (PE)	07/09/1937 A CASTILENTI, 09/12/1974 A ATRI, 03/02/1965 A ELICE	ELICE TOTALE	1 3	61 23	0,17,10 0,51,90	306,09 1.108,01	9,16 33,24	91,83 332,40	101,01 365,64	306,09 1.108,01
17	DI GIUSEPPE RENATO A MONIT MARIA LOC. S. AGNELLO-ELICE (PE)	24/01/1954 E 13/08/1924 A ELICE	ELICE TOTALE	10 11	552 554 16 59	0,00,16 0,02,00 0,08,70 0,05,80	2,86 50,12 155,73 103,82	0,09 1,50 4,67 3,11	0,86 15,04 46,72 31,15	0,95 16,54 51,39 34,26	2,86 50,12 155,73 103,82
18	MASTRAMICO NICOLETTA VIA S. ELIGIO, 29 -CHIETI	01/02/1930 A ELICE	ELICE TOTALE	12	94 177	0,07,60 0,31,90	136,04 565,64	4,06 16,97	40,81 169,89	44,89 186,66	136,04 565,64
19	ALBANI AMPELIO VIA S. ELIO, 29 - CHIETI	05/11/1929 A ELICE	ELICE TOTALE	10	414 412	0,07,95 0,15,40	142,31 275,66	4,27 8,27	42,89 82,70	46,96 90,97	142,31 275,66
20	FRATTONE ALFREDO, DAVIDE DONATO, MARCO E SASSANO ALBA VIA MARCONI, 13 - GONZAGA (MN)	25/08/1981, 10/06/1978, 06/01/1973, 23/03/1974, A SUZZARRA 14/10/1953 A PADULI	ELICE TOTALE	12 13	739 424	0,27,56 0,24,40	482,25 436,76	14,77 13,10	147,68 131,03	162,44 144,13	482,25 436,76
21	ZINCANI ANTONIO LOC. S. AGNELLO-ELICE (PE)	08/02/1930 A ELICE	ELICE TOTALE	7 9	274 275 42	0,07,20 0,16,00 0,31,70	128,88 286,40 567,43	3,87 6,59 17,02	38,65 85,92 170,23	42,53 94,51 187,25	128,88 286,40 567,43
			ELICE TOTALE	180 184 185 308 309 310 316	179 182 184 302 308 310 316	0,04,13 0,14,90 0,23,60 0,04,40 0,00,64 0,07,40 0,01,30	73,93 265,71 422,44 78,76 11,46 25,06 23,27	2,22 6,00 12,67 2,36 0,34 0,79 0,70	24,40 86,01 139,41 8,00 3,44 7,92 6,98	24,40 86,01 139,41 23,94 3,78 8,27 7,69	73,93 265,71 422,44 78,76 11,46 25,06 23,27





25	D'ALESSIO NATALINO E ERASMO MARIA LOC. COLLE D'ODDIO - ELICE (PE)	24/12/1938 A ELICE E 23/01/1939 A CITTA' S. ANGELO	2	646	0,10,56 0,06,10 0,57,10 0,14,00 0,48,30 0,04,70 1,79,00	189,02 109,19 1.022,09 250,60 854,57 84,13 3.204,10	4,19 9,61 5,67 3,28 30,66 75,18 25,94 2,92 20,53 96,12	41,89 96,12 56,71 32,16 306,63 75,18 25,94 25,24 205,35 861,23	46,07 105,74 62,38 36,03 337,29 82,70 285,31 27,76 225,88 1.057,35	139,62 320,41 189,02 109,19 1.022,09 250,60 854,57 84,13 3.204,10	139,62 320,41
26	D'ALESSIO NATALINO LOC. COLLE D'ODDIO - ELICE (PE)	24/12/1938 A ELICE	1	79	0,13,30	238,07	7,14	71,42	78,56	238,07	
27	PALMIGGI CARMELINA LOC. S. AGNELLO - ELICE (PE)	03/03/1959 A CITTA' S. ANGELO	8	798	0,05,10 0,04,98	87,71 87,71	2,74 2,63	27,39 26,31	30,13 28,94	91,29 87,71	
28	D'ANGELO ANNA MARIA LOC. COLLE D'ODDIO - ELICE (PE)	17/03/1944 A ELICE	1	39	0,72,20 0,17,90	1.292,38 320,41	38,77 9,61	387,71 96,12	426,49 105,74	1.292,38 320,41	
29	ROZZELLI DOMENICO E PETTANICE NADA LOC. MADONNA DEGLI ANGELI (PE)	05/03/1957 A MONTEFINO E 11/03/1959 A ATRI	6	366	0,29,90 0,29,90	535,21 535,21	16,06 16,06	160,56 160,56	176,62 176,62	535,21 535,21	
30	INGARAO LUIGI E CIASULLO MARIA AGATA VIA VOLTURNO, 3 - MONTESILVANO (PE)	17/04/1944 A PENNE E 18/03/1951 A CASTIGLIONE M.R.	10	395	0,01,98 0,28,40	35,44 508,36	1,06 15,25	10,63 152,51	11,70 167,76	35,44 508,36	
31	DI MATTEO LUIGI VIA RUBICONE, 9 MONTESILVANO (PE)	12/11/1924 A ELICE	13	250	0,09,80 0,06,90	159,31 159,31	4,78 4,78	47,79 47,79	52,57 52,57	159,31 159,31	
32	TEZZONE DONATO LOC. COLLE D'ODDIO, 34 - ELICE (PE)	21/04/1943 A ELICE	3	5	0,11,40 0,23,30	204,06 417,07	6,12 12,51	61,22 125,12	67,34 137,65	204,06 417,07	
			9	10	0,11,70 0,00,73	209,43 13,07	6,28 0,99	62,83 4,31	68,11 4,31	209,43 13,07	
			11	11	0,03,32	59,43	1,78	17,83	19,61	59,43	

Ellice - Forme



DECRETO 25.02.2010, n. 15:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Chieti – Sostituzione componente.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- La Sig.ra Bevilacqua Giovina Rina, nata a Chieti il 22.11.1941 e ivi residente in Via Don Giovanni Minzoni, n. 22 è nominata Componente della Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di Chieti, in rappresentanza dell'UGL, in sostituzione del predetto dimissionario Sig. Geremia Mancini;
- Di dare atto che la conferma nella carica ha validità fino all'entrata in vigore della legge di riordino dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 24.03.2009, n.4.

L'Aquila, li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 25.02.2010, n. 16:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Teramo – Sostituzione rappresentante ATER.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- il ~~Dott. Marco Pietrangeli~~<sup>3)</sup>, nato a Teramo il 4.6.1976, è nominato rappresentante ATER, in seno alla Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di Teramo, in sostituzione del Sig. Claudio Angelozzi dimissionario;
- Di dare atto che la carica ha validità fino all'entrata in vigore della legge di riordino dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 24.03.2009, n.4.

3) DELE "DOTT. MARCO PIETRANGELI" E ADDE "DOTT. MARCO PIETRANGELI"

L'Aquila, li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 25.02.2010, n. 17:

**Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP – sede Avezzano – Sostituzione componente.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- il Sig. Mazza Vincenzo, in rappresentanza dell'ANIA, nato ad Afragola il 26.07.1970 e residente a Sulmona, Via Montenero, n. 37/D è nominato Componente della Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di Avezzano, in sostituzione del dimissionario Sig. Corrado Trippitelli;
- Di dare atto che la conferma nella carica ha validità fino all'entrata in vigore della legge di riordino dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 24.03.2009, n.4.

L'Aquila, li 25.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

DECRETO 26.02.2010, n. 18:

**Rinnovo nomina del Coordinatore della struttura complessa denominata "Coordinamento e Raccordo del Presidente" incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza Sig. Giuseppe De Dominicis.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di rinnovare al **Dott. Giuseppe DE DOMINICIS**, nato a Teramo il 16.11.1962 ed ivi residente in Via Riccitelli n. 39, ai sensi e per gli effetti del vigente art. 2, della L.R. 17/2001 la nomina quale Coordinatore della Struttura complessa denominata "Coordinamento e Raccordo del Presidente", incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza;
2. al medesimo **Dott. DE DOMINICIS** sono affidate le funzioni definite dal citato articolo n. 2 della L.R. 09.05.2001 n. 17, dall'Atto di Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 999 dell'11.09.2006;
3. **l'incarico è conferito a tempo determinato e avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto. L'incarico medesimo può essere revocato con le stesse modalità con le quali è stato conferito ha durata pari ad anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termina, comunque, contestualmente alla cessazione dall'incarico del Presidente della Giunta Regionale, se antecedente;**
4. l'incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
5. il compenso da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 17 del 09.05.2001, come modificato dall'art. 1, comma 15, della L.R. n. 16 del 08.06.2006, è pari al più alto del trattamento economico corrisposto ai dirigenti di Servizio della Giunta Regionale, inclusa la retribuzione di posizione e 13<sup>a</sup> mensilità, oltre ad una indennità annua pari alla retribuzione di risultato prevista per i dirigenti di Servizio della Giunta Regionale. Al **Dott. DE DOMINICIS** si applica lo stesso criterio di attribuzione dei buoni pasto e del rimborso delle spese per missioni previsto per i dirigenti in servizio presso la Giunta Regionale d'Abruzzo;
6. di prendere atto, altresì, che al presente incarico sono applicate le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
7. di far constare che alla spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Coordinatore della Struttura complessa "Coordinamento e Raccordo del Presidente" si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio "Amministrazione del Personale" il conseguente impegno di spesa;
8. di disporre la notifica, a cura della Direzione "Risorse Umane e Strumentali", del presente decreto ai diretti interessati;
9. di pubblicare, per estratto, sul BURA il presente decreto.

L'Aquila, li 26.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 26.02.2010, n. 19:

**Proroga Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 64 del 02/07/2009 con il quale, tra l'altro, venivano rinviate di anni uno le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila e si disponeva che con successivo atto si sarebbe provveduto a stabilire la data delle elezioni;

Dato atto che devono essere indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila;

Dato atto che il Comune di L'Aquila, all'attualità, non può assicurare lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione Roio del Comune di L'Aquila per le imminenti elezioni dell'Amministrazione Provinciale e per note difficoltà organizzative derivanti dall'evento sismico del mese di Aprile 2009;

Ritenuto, pertanto, di dover prorogare fino al 30/09/2010 il Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- è prorogato al 30/09/2010 il Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila;
- di stabilire, con successivo decreto, la data delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila;
- di inviare il presente atto al Sindaco del Comune di L'Aquila ed al Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

L'Aquila li 26.02.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**



DECRETO 26.02.2010, n. 20:

**Nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente – Velino.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE**

*Omissis*

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di nominare il Sig. Patrizio Schiazza, nato ad Alessandria il 12 gennaio 1969 e residente a Introdacqua, via Generale Pronio, n. 24, Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino;
- di attribuire al predetto Commissario Straordinario le funzioni richiamate in premessa;
- di attribuire al predetto Commissario Straordinario l'indennità prevista per il Presidente, oltre al rimborso di tutte le spese sostenute;
  
- che il predetto incarico decorrerà dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e avrà termine il 31 luglio 2010, ferma restando la possibilità di prorogare il predetto incarico qualora gli obiettivi relativi agli adempimenti che lo stesso dovrà assolvere non vengano conseguiti entro la data di prima scadenza;
- che il presente decreto venga notificato all'Ente interessato.

L'Aquila, li 26.02.2010

**IL PRESIDENTE  
Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 03.03.2010, n. 21:

**Nomina membri di diritto del Consiglio dei Delegati dei Consorzi di Bonifica Centro, Ovest, e Sud.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di confermare la nomina dei membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica CENTRO nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 in data 8 settembre 2009 nelle persone dei signori:
  - **COLANGELO CAMILLO**, nato ad Alanno (PE) il 18 dicembre 1961, ivi residente in Via Dante Alighieri, n° 54;
  - **PALUMBO VINCENZO**, nato Nocciano (PE) l'11 giugno 1952, ivi residente in Via Collina, n° 19;
  - **DI GIACOMO SANDRO**, nato a Pianella (PE) il 30 settembre 1955, ivi residente in Contrada San Martino, n° 16;
  - **FILIPPONE GIANNI**, nato a Pianella (PE) il 2 giugno 1957, ivi residente in Contrada Collevocchio, n° 14;
2. di confermare la nomina dei membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica OVEST nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 in data 8 settembre 2009 nelle persone dei signori:
  - **DE IORIS GUGLIELMO**, nato a Ortona dei Marsi (AQ) il 16 marzo 1942, residente Gioia dei Marsi (AQ) in Via S. Giorgio, n° 4;
  - **PIPERNI CESIDIO**, nato a Celano (AQ) il 12 marzo 1976, ivi residente in Via Stazione, n° 150;
  - **SILVESTRI BERARDO**, nato a San Benedetto dei Marsi (AQ) il 5 novembre 1961, ivi residente in Via F. Ippoliti, n° 5;
  - **SCATENA ETTORE**, nato a Capistrello (AQ) il 17 settembre 1956, ivi residente in Via Giberghe, n° 2;
3. di confermare la nomina dei membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica SUD nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 112 in data 29 ottobre 2009 nelle persone dei signori:
  - **MELCHIORRE DOMENICO**, nato Gessopalena (CH) il 4 ottobre 1962, ivi residente in Via Pietro Nenni, n° 4;
  - **MARCHETTI FABRIZIO**, nato ad Atessa (CH) il 4 aprile 1968, residente a Tornareccio (CH) in Contrada Colle Case, n° 22;
  - **DI COCCO LUIGI**, nato a Casalbordino (CH) il 21 febbraio 1951, ivi residente in Via Leopardi, n° 4;
  - **LUCIANI GIUSEPPE**, nato a Mozzagrogna (CH) il 14 gennaio 1960, ivi residente in Contrada Lucianetti, n° 19;

4. di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A. della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*



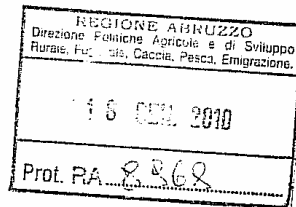
Consiglio Regionale

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
Servizio Affari Istituzionali e Comunitari

Prot. n 307

*Frasca e Luffi  
prol. aiuti  
A*

Preg.mo  
Presidente della Giunta Regionale  
Dr. Gianni Chiodi  
Palazzo Silone  
67100 L'Aquila



E p.c.

Al Direttore della Direzione  
Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale  
Forestale Caccia e Pesca  
Emigrazione  
Dr. Gaetano Valente  
Via Catullo, n. 17  
Pescara

*GU 14-01-10*

Oggetto: nomina membri di diritto Consigli dei Delegati dei consorzi di bonifica art.7 L.R. 10 marzo 1983, n. 11 "Normativa in materia di bonifica".

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 753/C del 14 dicembre 2009, ha chiesto al Consiglio regionale di deliberare la nomina dei quattro membri di diritto dei Consorzi di Bonifica centro, Sud e Ovest, in applicazione dell'art. 7 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11 "Normativa in materia di bonifica".

A tale riguardo Le faccio presente che la nomina dei componenti di diritto dei consigli dei delegati dei Consorzi di bonifica Centro, Sud e Ovest è stata effettuata con miei Decreti, rispettivamente n. 33, 32 e 30 e 38 del 28 luglio 2009.

Tali Decreti sono stati adottati, una volta esperita la procedura di cui all'art. 5 della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", in applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo".

La citata norma dispone, infatti, che :*"Al fine di realizzare compiutamente il riallineamento temporale, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non , dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali .....conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi centoottanta giorni. ...."*

La nomina dei componenti di diritto dei consigli dei delegati dei Consorzi di Bonifica rientra pertanto, a pieno titolo tra le nomine che il Consiglio regionale è chiamato ad effettuare in base alla L.R. 27/2005 e che, una volta effettuate, restano valide sino alla fine della legislatura. Se così non fosse, infatti inutile sarebbe la previsione del riallineamento temporale di cui al citato comma 2



dell'art. 1 della legge. Gli organi di direzione politica della regione, infatti, dovrebbero continuamente provvedere alle nomine di propria competenza, in evidente contrasto con la ratio della legge che è proprio quella di riallineare ad inizio legislatura tutte le nomine: tale norma peraltro ha stabilito un limite temporale entro cui gli enti dipendenti devono conformare i propri statuti alle previsioni del citato art. 1 ed ha abrogato, seppure in modo inespresso, tutte le norme regionali in contrasto con tali disposizioni.

Peraltro giova ricordare che il Consiglio regionale è chiamato a nominare i membri di diritto che a norma del citato art. 7 della L.R. 11/1983 rappresentano un terzo dei componenti il consiglio dei delegati, mentre la restante quota dei due terzi è elettiva e che l'ultimo comma dell'art. 7 dispone che entro trenta giorni dalle elezioni il Presidente della Giunta regionale nomina i membri di diritto, previa deliberazione del Consiglio regionale.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, pertanto, si ritiene di poter concludere che le nomine dei componenti di diritto dei consigli dei delegati effettuate in base alla L.R. 27/2005 resta ferma, e che, una volta effettuate le elezioni dei membri elettivi da parte dei Consorzi, gli organi consortili possano essere validamente ricostituiti con decreto del Presidente della Giunta in base al disposto dell'ultimo comma dell'art. 7 della L.R. 11/1983.

La saluto cordialmente.

L'Aquila li

12 GEN. 2010

Il Presidente  
Nazario Pagano

La presente copia é conforme all'originale e si compone di fogli 2  
Pescara, li 17 FEB 2010



FUNZIONARIO AGRONOMO  
(Dott. For. Luigi De Gregorio)

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.02.2010, n. DA13/29  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 57:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs.  
n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla co-  
struzione e all'esercizio di un impianto foto-  
voltaico della potenza di 2,318 MWp da  
ubicarsi nel Comune di Ancarano (TE) in  
località C.da Madonna della Carità foglio  
n°12 particelle n° 2, 21, 22, 23, 143 e 361.  
Società: BLU INVEST s.r.l. Via Pontida, 6  
San Benedetto del Tronto (AP).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre  
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in  
questa sede si intende riportato:

Art. 1

la BLUINVEST s.r.l. con sede legale nel Co-  
mune di San Benedetto del Tronto (AP) in Via  
Pontida n. 6, di seguito denominata "Proponen-  
te" nella persona del Legale Rappresentante pro  
tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03,  
alla costruzione e all'esercizio di un impianto  
fotovoltaico della potenza di 2,318 MWp da  
ubicarsi nel Comune di Ancarano (TE) in loca-

lità C.da Madonna della Carità al foglio n°12  
particelle n° 2, 21, 22, 23, 143 e 361;

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 15.02.2010, n. DA5/26:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-  
nizzazioni di Volontariato dell'Asso-  
ciazione VOLONTARIATO per  
l'ASSISTENZA DOMICILIARE (VADO)  
67100 L'AQUILA).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato, istituito ai  
sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successi-  
ve modifiche l'Associazione VOLONTA-  
RIATO per l'ASSISTENZA DOMICILIA-  
RE (VADO) con sede legale in Via Vetoio  
c/o l'Ospedale Regionale di L'AQUILA;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale  
della Regione Abruzzo* della presente ordi-  
nanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 15.02.2010, n. DA5/27:  
**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-**  
**nizzazioni di Volontariato dell'Associazione**  
**“COMITATO MONTINARI ABRUZZO**  
**ONLUS” 64100 TERAMO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “COMITATO MONTINARI ABRUZZO ONLUS” con sede legale in Via A. Micozzi 39 di TERAMO;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 18.05.2009, n. DR4/47:

**D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17.- L.R. 19.12.20007, n. 45 e s.m.i. - Comune di Avezzano - Determina Dirigenziale n.71 del 21.07.2004 recante: “Rinnovo autorizzazione Delibera G.R. n. 5188 del 24.08.31989 ai sensi del DPR 915/82 relativa alla gestione di una discarica comunale per rifiuti inerti, categoria 2° in località Valle Solegara”. Approvazione del piano di adeguamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art.17 comma 4 del DLgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i., il Piano di Adeguamento (PdA) trasmesso dal Comune di Avezzano relativo alla discarica comunale per lo smaltimento di rifiuti inerti, ubicata in località Valle Solegara nel Comune di Avezzano, secondo gli elaborati progettuali seguenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Relazione tecnica – datata 29.08.2008;
  - Tav -1 – Planimetrie, sezioni e particolari – datata Agosto 2008
- 2) di stabilire che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto con Determina Dirigenziale n.71 del 21.07.2004, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;
- 3) di classificare la discarica in oggetto, ai sensi dell'art.4, comma 1 del DLgs.36/03 e s.m.i., come “discarica per rifiuti inerti”;
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/03, la prosecuzione dell'esercizio della discarica, già autorizzato

con Determina Dirigenziale n.71 del 21.07.2004, sino alla data di scadenza della predetta autorizzazione, salvo proroga da rilasciarsi ai sensi di legge, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- concordare, alla luce delle linee guida in corso di emanazione da parte dell'Autorità Competente, un nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo con l'ARTA Dipartimento di L'Aquila entro il 14.07.2009..
- Concludere i lavori di adeguamento di cui al progetto presentato entro il **16.07.2009.**

5) di prescrivere che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti) ed al competente Dipartimento Prov.le dell'ARTA, la data di conclusione dei lavori di cui al precedente punto 4), entro e non oltre il termine di gg.10 dalla conclusione degli stessi;

6) di prescrivere che nell'impianto in oggetto possono essere smaltiti i seguenti CER:

- 17 01 03;
- 17 01 07;
- 17 05 04;
- 17 09 04;
- 19 12 09;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. fino al 30.06.2009, in virtù delle proroghe di cui all'art. 17 del D.lgs 36/03 e s.m.i, i suddetti CER potranno essere smaltiti in discarica in osservanza delle condizioni e limiti di accettabilità previsti dalla deliberazione del Comitato interministeriale del 27.07.1984;
2. dal 30.06.2009 i suddette CER potranno essere smaltiti nel pieno rispetto dei cri-

teri di ammissibilità di cui al D.M 03.08.2005.

7) di prescrivere, altresì, il rispetto di quanto di seguito indicato:

- D.G.R n° 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto "L.R. 9.08.2006, n.27 art.7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extra-regionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n.1089".
- di fare salve eventuali autorizzazioni, visti, pareri, nullaosta, di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- l'adeguamento delle garanzie finanziarie alle direttive della D.G.R. n. 790/2007;
- disposizioni di cui all'art. 189 (catasto dei rifiuti), art. 190 (registro di carico e scarico), art. 193 (trasporto dei rifiuti) del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
- ulteriori prescrizioni fissate dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, dalla L.R. n. 45/2007 e s.m.i e dal D.Lgs.. 36/03 e s.m.i..

8) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e alla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo nazionale gestori ambientali, presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;

9) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge al Comune di Avezzano;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.



L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del DLgs.152/06.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco Gerardini**

---

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 02.03.2010, n. DB8/15:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010**

REGIONE ABRUZZO  
 Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Alto	15	Data Atto	02/03/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA		
							COMPETENZA	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	01.01.006	11425	1	DA.00.00		SPESE PER FUNZIONAMENTO, GETTONI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERITA E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE REGIONALE ED ESTRANEO, DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGIE COMMISSIONI - L.R. 10 AGOSTO 1973, N. 35 -	2.384,77		2.384,77		
S	13.01.003	71520	1	DL.20.00		FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIOASSISTENZIALE - L.R. 17.12.1986, N. 135 E L.R.27.3.1998, N.22.	1.000.000,00		1.000.000,00		
S	13.01.007	81623	1	DG.04.00		CONTRIBUTO SPESA PER MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA AI TITOLARI DI PATENTE GUIDA "A", "B" E "C" SPECIALI - L. 5.2.1992, N. 104, ART. 27 - E PER MODIFICA AUTOVEICOLI PRIVATI PER IL TRASPORTO DI PORTATORI DI HANDICAP - L.R. 28.07.1988, N. 57 -	33.101,30		33.101,30		
S	10.01.003	91502	1	DB.05.00		INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R. 7.3.2000 N. 20.	73.140,00		73.140,00		
S	05.01.002	151402	1	DC.10.00		ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	24.000,00		24.000,00		
S	05.01.001	271600	1	DA.15.00		INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 21.06.1996, N. 38	72.036,17		72.036,17		
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00		FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	1.204.662,24		1.204.662,24		
TOTALI SPESA							1.204.662,24		1.204.662,24		
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 02.03.2010, n. DB8/16:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 2

N° Allo	16	Data Allo	02/03/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							Cap.	Art.	Sir. Amm.	COMPETENZA
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sir. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.004	12331	1	DA.06.00		REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	2.289.500,00		2.289.500,00	
S	02.02.004	12354	1	DA.06.00		INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	3.005.623,95		3.005.623,95	
S	02.02.010	12484	1	DF.05.00		COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	537.906,19		537.906,19	
S	07.02.008	102404	1	DH.05.00		CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITURISMO - L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R.3.5.1994, N.32.	9.358,44		9.358,44	
S	05.02.010	152189	1	DR.03.00		INTERVENTI URGENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER ALTRE IPOTESI DI RISCHIO - L.R. 27 DICEMBRE 2002, N. 34.	100.000,00		100.000,00	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	138.576,19		138.576,19	
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	158.500,00		158.500,00	
S	04.02.001	152319	1	DC.00.00		FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R. 28.9.2001, N. 50 -.	10.000,00		10.000,00	
S	05.02.010	152394	1	DR.03.00		INTERVENTI STRAORDINARI DI PROTEZIONE	50.000,00		50.000,00	
S	04.02.001	152570	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI COMUNI ABRUZZESI PER OPERE INFRASTRUTTURALI	20.000,00		20.000,00	
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI	32.700,00		32.700,00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00						
							6.352.164,77		6.352.164,77	





Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2010

Pagina 2 di 2

N° Atto	16	Data Atto	02/03/2010	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE

DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -

TOTALI SPESA	6.352.164,77	6.352.164,77	6.352.164,77	6.352.164,77
TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 25.02.2010, n. DE4/030:

**Mancato rinnovo del Certificato di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Esercizio per impianti funicolari aerei e terrestri (D.M. 5/6/1985 n°1533) del Sig. Camillo Scoppetta. Sospensione del pubblico esercizio della sciovia "La Chiesetta" sita in località Passo Lanciano del Comune di Pretoro (CH) ed esercita dalla ditta Panorama S.r.l., impianto per il quale Sig. Scoppetta ricopre la funzione di Responsabile di Esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la nota n°932 del 23/02/2010 (Allegato n°1) con cui l'USTIF di Napoli ha sospeso la validità del Certificato di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Esercizio per impianti funicolari aerei e terrestri di ctg. "C" n°172(006 PE)/C rilasciato al Sig. Camillo Scoppetta "...con conseguente chiusura al pubblico esercizio degli impianti allo stesso affidati";

Considerato che in mancanza del citato requisito non è consentito il pubblico esercizio della sciovia "La Chiesetta" sita in località "Passo Lanciano" del Comune di Pretoro (CH) ed esercita dalla ditta Panorama S.r.l., impianto per il quale il Sig. Camillo Scoppetta ricopre la funzione di Responsabile di Esercizio;

Visto il DPR 5/72, art.3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi-

filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80, artt. 4, 89 e 90;

Visto IL D.M. 1533 del 05/06/1985;

Vista la L.R. n°24 del 08/03/2005 che ribadisce la competenza della Regione Abruzzo all'emanazione dei provvedimenti di rilascio, di revoca, di decadenza e di sospensione del pubblico esercizio dei sistemi di trasporto esercizi a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Dato atto che l'emanazione della presente Determinazione, in presenza del presupposto soprarichiamato (nota USTIF n°932 del 23/02/2010), costituisce atto dovuto dall'Amministrazione ed esclude ogni valutazione discrezionale;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, art. 5, Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- a) di sospendere con decorrenza immediata il pubblico esercizio della sciovia "La Chiesetta" sita in località "Passo Lanciano" del Comune di Pretoro (CH) ed esercita dalla ditta Panorama S.r.l., impianto per il quale il Sig. Camillo Scoppetta ricopre la funzione di Responsabile di Esercizio;
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino del pubblico esercizio degli impianti in questione, solo dopo l'avvenuto rilascio di apposito provvedimento da parte dell'USTIF di Napoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---



---

PARTE III

---

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO,  
DIREZIONE ATTIVITÀ  
AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

**Bando di gara per l'appalto per  
l'affidamento del servizio di vigilanza.**

BANDO DI GARA D'APPALTO

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE**

I.1) **Denominazione e indirizzo ufficiale  
dell'amministrazione aggiudicatrice:**  
Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Direzione  
Attività Amministrativa – Servizio Ri-  
sorse Finanziarie - Via M. Iacobucci, 4 -  
67100 L'AQUILA.

**Punto di contatto:** tel. 0862 644268 -  
644723 fax 0862 644270 - 644712 – Indi-  
irizzo internet (URL)  
<http://consiglio.regione.abruzzo.it> sul sito  
saranno pubblicati il Disciplinare di gara e il  
Capitolato Speciale d'Appalto i relativi al-  
legati tutti liberamente scaricabili, nonché  
eventuali rettifiche, informazioni comple-  
mentari e convocazioni di sedute pubbliche.

**Indirizzo al quale inviare le offerte:** c/o  
l'indirizzo sopra indicato.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo  
Costanzi.

I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:**  
livello regionale

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto  
dall'Amministrazione aggiudicatrice:  
procedura aperta per il servizio di vigi-

lanza armata e custodia presso immobili  
regionali siti in L'Aquila e Pescara - de-  
termina a contrarre n. AA/RF 50 del  
1.marzo.2010 **CIG: 045089497D**;

II.1.2 Tipo di appalto e luogo di esecuzione,  
luogo di consegna o di prestazione dei ser-  
vizi:

Servizi.

Categorie di servizi: N.23.

Luogo di prestazione del servizio: L'Aquila  
– Pescara.

Codice Nuts: ITF1

II.1.3 Appalto pubblico

II.1.4 Breve descrizione dell'appalto o degli  
acquisti: Servizio di vigilanza armata  
fissa nelle sedi del Consiglio Regionale  
dell'Abruzzo siti in L'Aquila Via M. Iac-  
obucci n.2/4 e Pescara Piazza Unione  
13/14 e per la manutenzione e ripara-  
zione di sistemi di allarme, gestione e  
intervento su segnalazioni di allarme;

II.1.6 CPV 79710000

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applica-  
zione dell'accordo sugli appalti pubblici  
(AAP) : SI

II.1.8 Divisione in lotti : No

II.1.9 Ammissibilità di varianti: No

**II.2 QUANTITATIVO O ENTITA'  
DELL'APPALTO**

II.2.1 importo complessivo €. 2.266.700,00  
IVA esclusa

II.3 DURATA DELL'APPALTO 60 mesi  
(sessanta mesi)

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI  
CARATTERE GIURIDICO, ECONOMI-  
CO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria - vedi disciplinare di gara

III.1.2 Modalità di finanziamento: fondi regionali

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di imprese: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. Circa i requisiti di ordine speciale, si vedano i successivi paragrafi III.2:2. e III.2.3.

### **III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità dei requisiti: A pena di esclusione i concorrenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- 2) Requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) Insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, comma 14 della L. n. 383/2001;
- 4) Eventuale relazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con altri soggetti concorrenti della gara;
- 5) Regolarità contributiva nei confronti INPS ed INAIL (DURC);
- 6) Osservanza delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni, salute e igiene del lavoro,
- 7) Di non aver violato il divieto di interposizione fiduciaria di cui all'art. 17 L. 55/1990;

Le dichiarazioni devono essere rilasciate dal titolare, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n.445, ovvero, per le imprese straniere, con le modalità previste dalla legge in vigore nel paese di appartenenza. Le specifiche di carattere formale cui gli operatori economici devono rigidamente attenersi sono contenute nel disciplinare di gara.

#### **III.2.2.) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. A pena di esclusione:

1. Dichiarazione attestante nel triennio 2006/2009 un fatturato globale di impresa non inferiore all'importo a base d'asta, al netto dell'I.V.A.;
2. Due (2) referenze di Istituti bancari o intermediari autorizzati, indirizzate al Consiglio regionale dell'Abruzzo, comprovanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: In caso di compagnie plurisoggettiva, la capogruppo deve possedere per almeno il 60% di cui al punto 1.; la restante parte deve essere intestata cumulativamente alle mandanti con il limite minimo del 20% ciascuna.

#### **III.2.3) Capacità Tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità dei requisiti:

A pena di esclusione:

- 1) Licenza prefettizia all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia immobili, in originale o copia autentica, che consenta di operare nell'ambito del territorio presso cui è eseguito l'appalto ai sensi della normativa vigente (art. 134 T.U.L.P.S. approvato con R.D. del



18.6.1931 n° 773 s.m.i.) e della circolare del Ministero dell'Interno n.557 del 29.2.2008;

- 2) Elenco dei principali contratti nel settore oggetto della gara, eseguiti con buon esito nel triennio 2006/2009 con soggetti pubblici e privati, dal quale si evidenzia un contratto di importo pari alla metà di quello a base d'asta, al netto dell'IVA.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: In caso di compagnie plurisoggettiva, la capogruppo deve possedere per almeno il 60% di cui al punto 1.; la restante parte deve essere intestata cumulativamente alle mandanti con il limite minimo dle 20% ciascuna.

III.2.4) **Appalti riservati:** No

III.3) **Condizioni relative all'appalto di servizi**

III.3.1) la prestazione del servizio è riservato agli Istituti di Vigilanza muniti di autorizzazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi della normativa vigente (R.D. 773/1931 s.m.i.) e della circolare del Ministero dell'Interno n. 55 del 29.2.2008. il servizio deve essere espletato, secondo le modalità descritte dal Capitolato Speciale d'Appalto, con personale appositamente abilitato (GPG).

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

#### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati in seguito:

1) prezzo ponderazione 70 su 100;

2) qualità tecnica ponderazione 30 su 100;

IV.2.2) Ricorso all'asta elettronica: No

IV. 3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: **CIG 0450894974**

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Documenti a pagamento NO

IV.3.4) Termini per il ricevimento delle offerte: **18 MAGGIO 2010 ORE 12,00**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Luogo: Sede dell'Amministrazione

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Un rappresentante per ciascuno operatore economico, costituito anche in forma plurisoggettiva.

#### **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) **Trattasi di un Appalto Periodico:** NO

VI.2) **Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:** No

VI.3) **Informazioni Complementari:**

Il plico contenete la domanda di partecipazione e la prescritta documentazione, confezionato con le modalità stabilite nel disciplinare di gara, deve riportare all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita IVA, il recapito telefonico, di fax e di posta elettronica, nonché la dicitura: “Servizio di vigilanza armata fissa nelle sedi del Consiglio Regionale dell’Abruzzo siti in L’Aquila Via M. Iacobucci n.2/4 e Pescara Piazza Unione e per la manutenzione e riparazione di sistemi di allarme, gestione e intervento su segnalazioni di allarme (CIG 0450894974)”. **NON APRIRE.**

L'Apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, la cui data sarà comunicata tramite fax.

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo nelle sedi di interesse e allegare il relativo attestato.

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà: di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta; di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua, ovvero prevista dall'art. 140 del D.Lgs 163/2006.

I dati raccolti sono trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della presente gara.

#### VI.4) **Procedure di ricorso**

##### VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo: L'Aquila – Via Salaria Antica est.

##### VI.4.2) **Presentazione ricorso:**

Informazione precise sui termini di presentazione di ricorso: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo: giorni 60 dalla data di comunicazione o notificazione dell'atto avverso della piena conoscenza da parte dell'interessato, per gli atti per i quali non sia richiesta la notifica individuale, dalla data on cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se prevista da norme di legge o di regolamento.

Ricorso alternativo al Presidente della Repubblica: giorni 120.

##### VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Servizio Beni Finanziari

##### VI.5) **Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione U.E: 15/03/2010**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Paolo Costanzi**

*Seguono allegati*



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
L'AQUILA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FISSA NELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI SISTEMI DI ALLARME, GESTIONE E INTERVENTO SU SEGNALAZIONE DI ALLARME. CIG 045089497D

Il presente disciplinare, pubblicato sul sito internet del Consiglio Regionale dell'Abruzzo il 17.5.2010, composto da 18 pagine.

PREMESSE

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila, via M. Iacobucci, 2/4 c.f. 80003630664, indice una procedura aperta U.E. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata fissa nelle sedi del Consiglio Regionale dell'Abruzzo siti in L'Aquila Via M. Iacobucci n.2/4 e Pescara Piazza Unione n.13/14 e per la manutenzione e riparazione di sistemi di allarme, gestione e intervento su segnalazioni di allarme.

L'Appalto è riservato alle Imprese in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 22 gennaio 2008 lett. a) e b) – Ministero dello Sviluppo Economico, nonché agli Istituti di Vigilanza muniti di autorizzazione rilasciata dal Prefetto all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili, che consenta di operare nell'ambito del territorio presso cui è eseguito l'appalto in Provincia di L'Aquila e Pescara ai sensi della normativa vigente (art. 134 ss R.D. 773/1931 s.m.i.) e della circolare del Ministero dell'Interno n.557 del 29 febbraio 2008, nonché dal D.p.r. 4 agosto 2008 n.153.

Il Servizio deve essere espletato, secondo le modalità descritte dal Capitolato Speciale d'Appalto, con personale appositamente abilitato Direttore Tecnico, Tecnici Installatori e Guardie Particolarmente Giurate ai sensi del R.D. 773/1931 citato.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo COSTANZI, tel 0862 644268 telefax 0862 644270, e-mail [paolo.costanzi@crabruzzo.it](mailto:paolo.costanzi@crabruzzo.it)

Con il presente disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto, in allegato, l'Amministrazione specifica gli aspetti della gestione della gara, dalla presentazione, intestazione, recapito dei plichi alla fase di affidamento del contratto e le conseguenti comunicazioni, stabilendo anche tutte le prescrizioni esplicative ed integrative al bando di gara.

La numerazione utilizzata per i rinvii al bando di gara è riferita al testo inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Al bando di gara, al presente disciplinare ed al capitolato speciale d'appalto, le imprese concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi, prestando la massima attenzione alle clausole poste a pena di esclusione.

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\disciplinare vigilanza 2009 bis.doc  
FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**Oggetto e durata dell'appalto**

**Lotto unico** per la sede di L'Aquila – Via M. Iacobucci n.2/4 e Pescara – Piazza Unione

L'importo presunto complessivo per l'intera durata dell'appalto ammonta a €. 2.266.700,00, di cui €.1.500,00 per l'attuazione degli oneri di sicurezza.

L'importo totale dell'appalto è così ripartito:

- a. €. 2.191.700,00 Iva esclusa per il servizio di vigilanza armata fissa (prestazione principale);
- b. €. 25.000,00 Iva esclusa per il servizio di gestione e intervento su segnalazione di allarme;
- c. €. 50.000,00 Iva esclusa per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di sicurezza antintrusione (Solo per la sede di L'Aquila)

L'Appalto concerne il servizio di vigilanza armata fissa e ronde nelle sedi del Consiglio Regionale dell'Abruzzo siti in L'Aquila Via M. Iacobucci n.2/4 e Pescara Piazza Unione, la manutenzione e riparazione di sistemi di allarme, gestione e intervento su segnalazioni di allarme, finalizzata a preservare l'integrità degli immobili e dei beni conservati in essi, nonché la sicurezza delle persone (consiglieri regionale, personale regionale, visitatori, etc.) ivi presenti per il tramite di un'Impresa che preservi obiettivi di qualità nel rispetto dell'ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il C.I.G. è **045089497D**

La durata dell'appalto è di mesi 60 (sessanta), a decorrere dal contratto o dal verbale di consegna.

**Operatori economici**

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici in Italia, di cui all'art.34, comma1 lett. a) – f/bis) del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 s.m.i., ovvero stabiliti in stati diversi, alle condizioni di cui al successivo art.47, in particolare:

- a. gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;
- b. i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, previsti ai sensi della legge 222/1999;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art.2615 – ter c.c., tra imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative di produzione lavoro;
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lette a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con la rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio dei mandanti;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 – ter c.c.;
- f. i soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E), ai sensi del d.lgs 240/1991;
- g. gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi dell'U.E., ai sensi dell'art. 3, comma 22, d.lgs 163/2006;

**Presentazione del plico e delle buste**



L'operatore economico, ove interessato, può presentare, un distinto plico recante, all'esterno, l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il codice fiscale e partita iva, il recapito telefonico, telefax e l'indirizzo di posta elettronica.

Il plico, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato con timbri in ceralacca e nastro adesivo trasparente controfirmato dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato su tutti i lembi di chiusura, compresi anche quelli preincollati.

All'esterno deve essere apposta la seguente dicitura:

**"Procedura aperta per il servizio di vigilanza armata fissa nelle sedi del Consiglio Regionale dell'Abruzzo siti in L'Aquila Via M. Iacobucci n.2/4 e Pescara Piazza Unione e per la manutenzione e riparazione di sistemi di allarme, gestione e intervento su segnalazioni di allarme – CONTIENE OFFERTA ( CIG 045089497D) – NON APRIRE"**

Il plico deve pervenire, ai sensi dell'art.71, co.2, 8e 9 del d.lgs 163/2006, entro le ore 12,00 del 60mo (sessantesimo) giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione dell'U.E., ovvero del giorno **18.5.2010**.

Il plico deve essere recapitato a mezzo lettera raccomandata, posta prioritaria del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, consegna diretta (ovvero: invio raccomandato per gli operatori economici all'estero, secondo le norme ivi vigenti) all'Ufficio Protocollo e Spedizione del seguente indirizzo:

**Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via Michele Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila**

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per qualsiasi ragione o disguido, anche documentato, non sarà preso in considerazione, né sono ammessi reclami. Non sono ammesse offerte integrative o sostitutive di offerte già presentate, ancorché acquisite nei termini. Per la consegna fa fede il timbro a data –orario di ricezione apposto sul plico dagli addetti all'ufficio ricevente dell'Amministrazione.

Il plico deve contenere al suo interno tre distinte buste, intestate e sigillate con identiche modalità, **la cui mancanza, difformità o incompletezza a quanto di seguito prescritto determinerà l'esclusione dalla gara:**

Le buste sono le seguenti:

1. busta n. 1 (**Documenti amministrativi**) con i documenti amministrativi ed il deposito cauzionale provvisorio;
2. busta n. 2 (**Offerta tecnica**) contenente l'offerta tecnica;
3. busta n. 3 (**Offerta Economica**) contenente l'offerta economica;

**Busta recante la seguente dicitura: Busta n. 1: "Documenti amministrativi"**

A- Requisiti di ordine generale:

All'interno della busta n. 1 dovrà contenere, **pena l'esclusione:**

1. In lingua italiana ed in carta libera, a firma del soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (se procuratore speciale: allegare procura, in originale o copia autentica; se mandatario originale o copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata inerente il mandato); **presentazione di ciascuno operatore economico ed istanza di gara** contenete

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\disciplinare vigilanza 2009 bis.doc  
FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



la denominazione ed i recapiti come nel plico, con indice dei documenti, delle cauzioni, delle garanzie e delle dichiarazioni sostitutive. Deve espressamente essere inserito il domicilio presso il quale si intende ricevere ogni comunicazione e l'espressione del consenso al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della gara e dell'esecuzione del contratto, ai sensi del d.lgs 196/2003.

E' altresì obbligato allegare copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

- 2. Deposito cauzionale provvisorio** pari al 2% dell'importo di appalto, Iva esclusa. Ai sensi dell'art. 75 comma 7, d.lgs 163/2006 la garanzia è ridotta del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000, ovvero equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni. In tal caso è obbligatorio produrre in originale o in copia conforme, la certificazione di qualità.

La cauzione può essere costituita, alternativamente:

- mediante versamento in numerario, da produrre in originale, da effettuarsi presso un Istituto di Credito sul c/c di corrispondenza intestato a: Consiglio Regionale dell'Abruzzo Conto di tesoreria causale depositi cauzionali" aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma ag. 99 - L'Aquila – Presso centro commerciale " La Meridiana" – codice IBAN IT15A083270360200000000950;
- mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari prestata dai soggetti di cui all'art. 107 del d.lgs 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività autorizzata di rilascio garanzie. La garanzia riguarda la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente aggiudicatario e l'esclusione del concorrente per omesse o false dichiarazioni in merito ai requisiti di idoneità economico - finanziaria e tecnico – professionale ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. , escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non è ammessa in alcun altro caso la successiva integrazione della cauzione provvisoria, se presentata in modo parziale o comunque insufficiente

La garanzia ha validità di giorni centoottanta dalla presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla per il medesimo periodo se nel termine citato non avvenga l'aggiudicazione.

Ad aggiudicazione avvenuta il deposito è restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa.

- 3. Impegno**, sottoscritto ed assistito da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla citata legge 385/1993 a rilasciare garanzia fidejussoria definita ai sensi dell'art. 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario.
- 4. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni**, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:

c:\documents and settings\murador\Desktop\vigilanza 2009\disciplinare vigilanza 2009 bis.doc  
FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



- Iscrizione al registro della C.C.I.A.A. nella Provincia ove il soggetto ha sede (art.39, d.lgs 163/2006), riferita alle attività del presente appalto e contenete il numero, la data d'iscrizione, la durata ed il termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza ed il codice fiscale dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (ovvero: analoga iscrizione in uno dei registri professionale o commerciali dello Stato di residenza nell'U.E);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o situazione equivalente e di non avere procedimenti in corso per tali situazioni (art.38, co1, lett. a), d.lgs 163/2006;
- Di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 del d.lgs 575/1965 (art. 38, co 1 lett.b), del d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
- Di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto irrevocabile di condanna, ovvero patteggiamento ai sensi dell'art.444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, ed ancora per associazione a delinquere, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli aatti comunitari citati all'art.45, par 1 direttiva CE 2004/18, commessi dai soggetti indicati anche se cessati dalla carica nel triennio precedente, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato concrete misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, salva l'applicazione dell'art.178 c.p. e 445, co 2, c.c.p. (art.38, co 1 lett.c), d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
- Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, dagli obblighi di pagamento di imposte e tasse (art.38, co 1, lett.g), d.lgs 163/2006;
- Di non aver ammesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme vigenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali (art.38, co 1 lett.i), d.lgs 163/2006;
- Di essere in regola con la normativa sull'avviamento al lavoro dei lavoratori disabili, ai sensi della legge 68/1993 (art.38, co1, lett l), d.lgs 163/2006;
- Di non avere subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma2 lett. a) o c), del d.lgs 231/2001 o di altra sanzione, emessa in sede anche cautelare, che comporta il divieto di contrarre con PP.AA, (art.38, co 1 lett.m), d.lgs 163/2006;
- Di non essere stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati dall'art.7 d.l. 152/1991, convertito, nella legge 203/2001 (art.38, co 1 lett.m-ter), d.lgs 163/2006. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
- Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ai sensi dell'art. 1 comma 14, legge 381/2001, ovvero di essersi avvalso ma che il piano di emersione è scaduto;
- Di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi e di avere le seguenti posizioni I.N.P.S ed I.N.A.I.L. .

**5. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, ai sensi ai sensi dell'art.47 , D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:



- a. Di non intrattenere rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra impresa a qualsiasi titolo partecipante alla stessa gara e di non essere sussistenti relazioni di collegamento sostanziale, di fatto o di riconduzione ad unico centro decisionale. Ovvero, in alternativa: indicazione di tali soggetti e contestuale dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta, assistita da idonea documentazione ea comprova, inserita in una separata busta chiusa recante all'esterno l'intestazione del concorrente e la seguente dicitura: "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs 163/2006", (art.38, co1, lett. m-quater e co 2, d.lgs 163/2006);
- b. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'art. 17, legge 55/1990 (art.38, co 1 lett.d), d.lgs 163/2006);
- c. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art. 38, co 1, lett. e), d.lgs 163/2006);
- d. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio affidato da questa Amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (art.38, co 1 lett.f), d.lgs 163/2006);
- e. Di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art.38, co 1, lett.h), dlgs 163/2006);
- f. Di essere in possesso dell'idoneità tecnica e professionale, circa la tipologia delle prestazioni in appalto, relativamente alla sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 26, d.lgs 81/2008.

In caso di pluralità di rappresentanti legali, le dichiarazioni sostitutive di cui i punti 4 e 5, ove non debbano essere rilasciate da tutti i soggetti (rappresentati legali, soci, amministratori, direttore tecnico), possono essere rilasciate e sottoscritte da uno solo di essi in forma cumulativa, ai sensi dell'art.47, comma 2, DPR 445/2000.

6. **Attestato di avvenuto sopralluogo**, in originale, rilasciato dall'Amministrazione ai concorrenti richiedenti i quali devono effettuare, previo appuntamento, un accurato sopralluogo nelle sedi oggetto della gara e negli altri uffici, entro 10 (dieci) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Un originale rilasciato dall'Amministrazione ai concorrenti che se interessati potranno per iscritto chiedere a mezzo telefax 0862 644712 C.A. Sig. Murador Franco l'effettuazione dei sopralluoghi. A stesso mezzo telefax, l'incaricato dell'Amministrazione comunicherà ai richiedenti giorno, ora e luogo. Ai sopralluoghi potrà presenziare un solo rappresentante per ciascun concorrente, che verrà identificato, munito della necessaria delega e del documento di identità in fotocopia del delegante. Nel caso in cui il concorrente non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo comunicato, l'Amministrazione considererà l'Impresa non interessata. Tutti i concorrenti singolarmente o nel caso di riunione, raggruppamento o consorzio sono obbligati ad effettuare il sopralluogo. Durante il sopralluogo saranno altresì consegnate le planimetrie dei sistemi antitrusione e dei sistemi TV.CC delle sedi oggetto della gara.





Vista la delicatezza e riservatezza, i partecipanti al sopralluogo si impegnano a non divulgare notizie circa i sistemi di sicurezza esistenti.

7. **Ricevuta di versamento** in originale, del contributo di €. 70,00 (euro SETTANTA/00), effettuato tramite bollettino di conto corrente postale n. 73582561, ovvero stampa delle e-mail di conferma in caso di pagamento effettuato online, in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, indicando il CIG e la partita Iva del soggetto versante, nonché conformandosi alle disposizioni operative in materia (ved. deliberazione del 24.gennaio.2008).
8. **Altre dichiarazioni sostitutive**, da rendersi ai sensi dell'art.47, DPR 445/2000, relative alle seguenti circostanze:
  - a. Dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto;
  - b. Dichiarazione di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali oltre che igiene e sicurezza del lavoro che possano influire sull'esecuzione del servizio;
  - c. Dichiarazione di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
  - d. Dichiarazione di considerare il prezzo congruo e remunerativo a tale, quindi, da consentire la propria offerta;
  - e. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett.b) e c) d.lgs 163/2006): Dichiarazione se il consorzio concorre come tale, ovvero l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre (soltanto a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere da quelli indicati);
  - f. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett d) ed e) già costituiti d.lgs 163/2006): Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente capogruppo e mandatario attesta che i soggetti aderenti al R.T.I. o al consorzio gli hanno conferito, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza, tramite scrittura privata autentica; per il consorzio dichiarazione concernente gli estremi di stipula dell'atto costitutivo o del mandato con rappresentanza. Se non ancora costituiti: dichiarazione con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio si impegna, in caso di aggiudicazione, a : 1) costituire il R.T.I. o il Consorzio; 2) conferire mandato collettivo speciale; 3) rendere la procura ai fini della rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria;
  - g. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario concorrenti e di non parteciparvi in forma individuale qualora partecipi quale componente di un raggruppamento o di un consorzio ordinario;



- h. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett.b), d.lgs 163/2006;
- i. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), d.lgs 163/2006;
- j. Dichiarazione a non partecipare a più di un consorzio stabile.

**Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.**

**B – Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria**

1. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante nel triennio 2007/2009 il fatturato globale relativo ai servizi nel settore della vigilanza armata fissa cui si riferisce la gara per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta (in caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale, tale requisito deve essere posseduto dall'Impresa o dalle Imprese che eseguiranno il servizio di vigilanza; in caso di consorzio di cui all'art. 34, co 1 lett, b) e c), d.lgs 163/2006, il requisito del fatturato deve essere posseduto dalle Imprese consorziate;
2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante ne triennio 2007/2009 il fatturato globale relativo ai servizi nel settore della gestione e intervento su segnalazione di allarme cui si riferisce la gara per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta (in caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale, tale requisito deve essere posseduto dall'Impresa o dalle Imprese che eseguiranno il servizio di vigilanza; in caso di consorzio di cui all'art. 34, co 1 lett, b) e c), d.lgs 163/2006, il requisito del fatturato deve essere posseduto dalle Imprese consorziate;
3. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante ne triennio 2007/2009 il fatturato globale relativo ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi di sicurezza antitrusione per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta (in caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale, tale requisito deve essere posseduto dall'Impresa o dalle Imprese che eseguiranno il servizio di vigilanza; in caso di consorzio di cui all'art. 34, co 1 lett, b) e c), d.lgs 163/2006, il requisito del fatturato deve essere posseduto dalle Imprese consorziate.
4. **Due referenze bancarie**, rilasciate da primari istituti di credito o intermediari autorizzati e indirizzate alla stazione appaltante, attestanti la solvibilità finanziaria ed economica.

**C – Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria**

1. **Licenza prefettizia, in originale o in copia autentica**, all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili, che consente di operare nell'ambito del territorio delle Province di L'Aquila e Pescara, ai sensi della normativa vigente (artt. 134 ss RD 773/1931 s.m.i.) e della circolare n. 557 del 29 febbraio 2008, nonché del DPR 4 agosto 2008 n. 153. Il requisito può essere posseduto in caso di ATI anche da diverse imprese partecipanti al raggruppamento.



2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'abilitazione ai sensi delle letter a) e b) del DM 22 gennaio 2008 n.37 – Ministero dello Sviluppo Economico.
3. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, concernente l'elenco dei principali contratti per servizi nel settore della vigilanza armata fissa, eseguiti con buon esito presso soggetti pubblici o privati nel triennio 2007/2009, recante l'indicazione del Committente, della data, dell'importo e della durata, di cui uno di importo almeno pari alla metà di quello della base d'asta nel settore della vigilanza armata fissa al netto dell'IVA;
4. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, concernente l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi con requisiti minimi di:
  - n. 20 (venti) Risorse G.P.G. con licenza di scuola Media Superiore assunte a tempo indeterminato in possesso dei corsi di primo soccorso e antincendio;
  - n. 1 (uno) Direttore Tecnico abilitato alla professione a norma di legge;
  - n. 1 (uno) Tecnico installatore assunto a tempo indeterminato.Nel caso di riunione, raggruppamento o consorzio, il menzionato requisito deve essere interamente soddisfatto dalla compagine plurisoggettiva.
5. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dell'organico operativo medio (G.P.G.) nel triennio 2007/2009 non inferiore a n. 20 (venti) unità assunte a tempo indeterminato. Nel caso di raggruppamento o consorzio, il menzionato requisito deve essere interamente soddisfatto dalla compagine plurisoggettiva.
6. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione, il materiale e l'equipaggiamento tecnico compatibili con i sistemi antitrusione e TV.C.C. esistenti di cui il concorrente dispone per eseguire l'appalto e ripristino del perfetto funzionamento dei sistemi elettronici.
7. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione delle certificazioni di qualità, ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro di seguito elencate:
  - UNIEN 9001/2008;
  - UNIEN ISO 14001;
  - OHSAS 18001.Nel caso di riunione, raggruppamento o consorzio, i menzionati requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti.

**Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.**

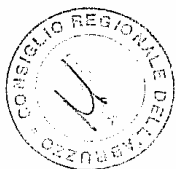
**D – Avvalimento**

Non è consentito per l'intrinseca tipologia e delicatezza delle prestazioni richieste.

**E – Divieto di subappalto**

In ogni caso è vietato il subappalto o il cottimo di quota – parte o di singole prestazioni oggetto della presente gara.

**F – Controllo sul possesso dei requisiti**



Ai sensi dell'art. 48, d.lgs 163/2006 l'Amministrazione, in esito alla verifica ed apertura della busta n. 1 "documenti amministrativi" ed all'intervenuta ammissione delle ditte partecipanti, controlla il possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria, tecnica, professionale di cui sopra, richiedendo al 10% del totale delle imprese che hanno presentato dichiarazione sostitutiva i documenti a comprova delle stesse. In aggiunta e per proprie esigenze di miglior selezione dei possibili contraenti.

La documentazione, da far pervenire a **pena di esclusione** entro il termine perentorio di giorni dieci dalla richiesta della formale richiesta, a mezzo lettera raccomandata del servizi postale e/o telefax, potrà riguardare, a titolo esemplificativo:

- a. Copia resa conforme dei bilanci chiusi ed approvati riferiti all'ultimo triennio 2007/2009 e delle dichiarazioni IVA relative al medesimo;
- b. Copia resa conforme dei contratti o degli affidamenti con committenti pubblici e privati al triennio 2007/2009, assistiti da certificazioni o attestazioni di regolare esecuzione del servizio. In particolare, per il servizio svolto presso una Pubblica Amministrazione, è richiesto a comprova un'attestazione o un visto di corretta esecuzione da parte della committenza; se trattasi di soggetto privato saranno richieste a comprova le copie conformi delle fatture emesse nel sopraindicato periodo.
- c. Estratto del Libro Matricola/Libro Unico relativo al personale assunto nell'ultimo triennio 2007/2009.

Si rammenta, opportunamente, che nel caso di incompleta, mancata o tardiva conferma dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione esclude la ditta sorteggiata, incamera la cauzione provvisoria ed effettua la segnalazione di legge all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

***Busta recante la seguente dicitura: "Busta n. 2: Offerta Tecnica"***

La presente busta, collezione secondo identiche modalità, dovrà contenere le relazione tecniche, presentate nelle riforme ritenute più opportune nonché qualsivoglia indicazione utile e necessaria per la valutazione degli elementi:

1. "Qualità dei servizi proposti";
2. "Servizio successivo all'aggiudicazione";
3. "Assistenza tecnica".

A titolo esemplificativo, lo schema di presentazione del Progetto Tecnico/Organizzativo potranno essere relative a :

- Descrizione dell'organizzazione aziendale dell'Impresa concorrente;
- Metodologia di realizzazione dei servizi;
- Sistema organizzativo di realizzazione dei servizi;
- Descrizione della struttura tecnica dell'Impresa concorrente;
- Descrizione della struttura logistica operativa dell'Imprese concorrente;



- Indicazione del numero di pattuglie di pronto intervento in piena disponibilità dell'impresa concorrente;
- Modalità di impiego dei mezzi tecnici di intervento a disposizione dell'impresa concorrente;
- Modalità e qualità manutentiva degli impianti di sicurezza esistenti;
- Procedure di verifica per il montaggio dei servizi di assistenza.

L'offerta tecnica deve essere presentata in lingua italiana ed in originale, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale e del mandatario del soggetto offerente; in tal specifico caso è sufficiente allegare la copia della procura e del mandato, laddove l'originale o la copia autentica è già allegata all'istanza in gara contenuta nella busta n. 1.

L'offerta tecnica deve essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

Nel caso in cui l'offerta tecnica sia presentata da R.T.I., consorzi o G.E.I.E. da costituirsi essa dovrà essere siglata e sottoscritta, con la modalità predette, congiuntamente delle imprese componenti il futuro raggruppamento, consorzio o G.E.I.E..

L'offerta tecnica presentata da imprese costituite o costituende in R.T.I., consorzi o G.E.I.E. dovrà contenere l'indicazione del capogruppo e mandataria, nonché le parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento, il consorzio o il G.E.I.E.. In tal caso è obbligatorio allegare copia fotostatica del documento di identità di ciascun sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

L'offerta tecnica è considerata nulla se condizionata o espressa in modo determinato.

Non sono ammesse offerte tecniche parziali, in quanto l'offerta è da intendersi relativa a tutte le prestazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

**Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.**

***Busta recante la seguente dicitura: "Busta n. 3 Offerta economica"***

La presente busta, collezionata secondo identiche modalità, dovrà contenere i seguenti documenti:

Offerta economica, in competente bollo da €.14,62. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale munito di procura del soggetto offerente o dal mandatario, in tal caso è sufficiente allegare copia della procura o del mandato, laddove l'originale o la copia autentica è stata già inserita nella busta n. 1.

L'offerta economica deve essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

L'offerta economica non sottoscritta non è valida.

L'offerta economica deve essere compilata senza presentare correzioni o abrasioni.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.



L'offerta economica presentata da raggruppamenti, concorsi o G.E.I.E. da costituirsi deve essere sottoscritta congiuntamente dalle imprese componenti la compagnia plurisoggettiva.

In tal caso è obbligatorio allegare copia fotostatica del documento di identità di ciascun sottoscrittore in corso di validità.

In essa il concorrente deve indicare:

- A Il prezzo totale offerto per tutta la durata del periodo contrattuale (sessanta mesi), dato dalla somma del prezzo per il servizio di manutenzioni e riparazioni dei sistemi d'allarme, per il servizio di gestione e intervento su segnalazione di allarme (vigilanza elettronica) e il prodotto delle ore previste di vigilanza per il corrispettivo offerto, in ribasso rispetto all'importo a base d'asta;
- B La percentuale di ribasso, indicata sia in cifre che in lettere, applicata sull'importo posto a base d'asta;
- C Il corrispettivo mensile offerto per il servizio di manutenzione e riparazione di sistemi d'allarme;
- D Il corrispettivo mensile offerto per il servizio di gestione e intervento su segnalazione di allarme (vigilanza elettronica);
- E Il corrispettivo orario offerto per il servizio di vigilanza;
- F Esplicita quantificazione dei costi per la sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed ala carattere di servizio, ai sensi dell'art. 87, comma 4, d.lgs 163/2006..

I prezzi offerti, le percentuali di ribasso e i corrispettivi mensili ed orario devono essere indicati sia in cifre che in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, è ritenuta valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta economica è vincolante per la durata di giorni 180 dalla data di scadenza per la presentazione. E' richiesto impegno a mantenerla ferma per un ulteriore semestre nel caso in cui nel termine suddetto non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte economiche parziali, in quanto l'offerta è da intendersi relativa a tutte le prestazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero offerte in aumento.

L'offerta economica è considerata nulla se condizionata, contraddittoria, ovvero espressa in modo indeterminato.

**Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.**

#### Corso della gara

I plichi tempestivi e conformi alle prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare di gara, saranno aperti in seduta pubblica, alla data conosciuta o appositamente comunicata ai concorrenti a mezzo telefax.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione Direttoriale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84, comma 10 del d.lgs. 163/2006.

Le buste all'interno saranno aperte dalla Commissione nel seguente ordine:

**Busta n. 1 "Documenti amministrativi":** in seduta pubblica, per la verifica della documentazione in essa contenuta.



L'apertura della busta avrà luogo presso la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo in via M. Iacobucci n. 2/4. Possono presenziare i soggetti legittimati o comunque delegati dall'Impresa (una per ciascuna impresa, singola, consorziata, riunita o raggruppata), muniti di due validi documenti di riconoscimento (l'uno per il rilascio del "passi" all'ingresso, l'altro per l'identificazione in seduta pubblica).

**Busta n. 2 "Offerta tecnica":** in una o più sedute riservate. La Commissione procederà all'esame dei progetti tecnici ed all'assegnazione dei punteggi sulla base degli elementi stabiliti nel bando e nel presente disciplinare di gara.

**Busta n. 3 "Offerta economica":** in seduta pubblica successivamente all'apertura e valutazione di tutti i progetti, per cui vale quanto detto in merito della busta n. 1.

La Commissione procede all'apertura della busta intestata chiusa e separata, denominata "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art. 38, comma 2, d.lgs 163/2006" con all'interno i documenti a comprova dell'autonomia dell'offerta.

La commissione quindi procede all'esame delle offerte ed alla verifica delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione del punteggio ed alla redazione della graduatoria finale e l'indicazione dell'aggiudicazione provvisoria, da sottoporre all'Amministrazione per gli atti e le valutazioni di competenza, ove non verifichi la presenza di offerte anormalmente basse.

Individuate tali anomalie, ai sensi dell'art.86, d.lgs. 163/2006, in seduta riservata procede al loro riscontro, conformandosi ai successivi artt. 87 e 88 ed aggiudicando la gara alla prima offerta non anomala.

In particolare, ed ai sensi dell'art.87, comma 2, lett. g), d.lgs 163/2006, verrà verificata la compatibilità con la determinazione del costo medio dell'orario di lavoro per il personale dipendente da istituti per la vigilanza privata, personale tecnico – centro sud –IV liv. Adottata con d.m. 8 luglio 2009.

#### Criteri di aggiudicazione

La gara è effettuata con le modalità prescritte dagli artt. 83 e seguenti del d.lgs. 163/2006 e dunque l'appalto è aggiudicato col criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, espressa in centesimi, come di seguito:

$$P(i) = PT(i) + PE(i)$$

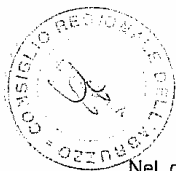
**Dove:**

**P(i)** = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 100.

**PT(i)** = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 30.

**PE(i)** = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 70.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio P(i) più elevato.



Nel caso di offerte che, al termine della valutazione, abbiano ottenuto complessivamente uguale punteggio e risultino prime in graduatoria, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più elevato in base al rapporto tra i punteggi relativi all'elemento tecnico e all'elemento economico. Nel caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Il punteggio dell'offerta tecnica, PT(i), sarà calcolato sulla base dei seguenti **criteri, sub-criteri e sub-punteggi**:

Con riferimento al sub criterio **"Qualità dei servizi proposti"** (sino ad un massimo di punti 15/100) per la valutazione di tali elementi e l'attribuzione del relativo punteggio verranno presi in considerazione i seguenti elementi, che dovranno essere puntualmente descritti dal concorrente nella dettagliata relazione tecnica:

- a.1) descrizione dell'organizzazione aziendale dell'impresa concorrente, nonché modalità previste per il servizio oggetto di gara, da valutare in relazione alle reali esigenze del Consiglio regionale dell'Abruzzo (**max punti 5/15**);
- a.2) Gestione ed eventuale introduzione di tecnologie di sicurezza evolute tese alla protezione del patrimonio aziendale in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e di controllo delle G.P.G. (**max punti 5/15**);
- a.3) Risorse umane e materiali dell'impresa concorrente e qualifica del personale impiegato nei servizi, riscontrabile attraverso corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché mezzi ed equipaggiamento in dotazione standard al personale (**max punti 5/15**);

Con riferimento al sub criterio **"Servizio successivo all'aggiudicazione"** (sino ad un massimo di 5 punti su 100) per la valutazione di tali elementi e l'attribuzione del relativo punteggio verranno presi in considerazione i seguenti elementi, che dovranno essere puntualmente descritti dal concorrente nella dettagliata relazione tecnica:

- b.1) Descrizione con particolare riferimento alle modalità di impegno dei mezzi tecnici di intervento a disposizione, alla gestione del personale impiegato ed alle forme di coordinamento e di collegamento del personale addetto allo stesso (**max punti 2/5**);
- b.2) Disponibilità ad impegnarsi a fornire, a richiesta del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, ulteriori uomini e mezzi da impegnare con immediatezza in particolare servizi temporanei e/o eccezionali, indicandone le relative modalità (**max punti 3/5**);





Con riferimento al sub criterio "Assistenza Tecnica" (sino ad un massimo di punti 10/100) per la valutazione di tali elementi e l'attribuzione del relativo punteggio verranno presi in considerazione i seguenti elementi, che dovranno essere puntualmente descritti dal concorrente nella dettagliata relazione tecnica:

- c.1) modalità e qualità manutentiva degli impianti esistenti, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione e ai tempi di ripristino in caso di guasti e/o anomalie (max punti 7/100);
- c.2) procedure di verifica per il monitoraggio dei servizi di assistenza con particolare riferimento alle funzioni e ruoli nella struttura organizzativa dedicata al servizio (max punti 3/10);

Il punteggio dell'offerta economia , PE (i), sarà individuato come segue:

In presenza di una sola offerta ammessa e valida non si attribuisce alcun punteggio economico e si colloca detta offerta al 1° posto della graduatoria provvisoria.

In presenza di due o più offerte ammesse e valide, si comparano le offerte con l'utilizzo della seguente formula

$$PE (i) = 70 * (OFF max) / (OFF C)$$

Dove:

PE(i)= Punteggio assegnato al concorrente in esame per l'offerta economica;

OFF max = Offerta economica del Migliore offerente;

OFF C = Offerta economica del Concorrente in esame;

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- Di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che i concorrenti passano vantare diritti o aspettative di sorta;
- Di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua di cui all'art.140, d.lgs 163/2006.

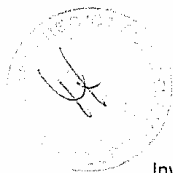
Ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs. 163/2006, l'Amministratore, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

#### **Controllo documentale**

##### **1) verifiche e controlli:**

L'Amministrazione accerta la sussistenza dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria e alla seconda classificata, ove le stesse non siano state sorteggiate. Si rammenta che nel caso di mancata conferma dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione esclude la ditta, incamera la cauzione provvisoria ed effettua la segnalazione di legge all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

In tal caso, come qualora il termine comunicato all'aggiudicataria per la stipula del contratto decorra inutilmente, la gara è aggiudicata all'impresa seconda classificata.



Invece, ove entrambi i concorrenti non confermino le dichiarazioni effettuate, si procederà alla riapertura delle operazioni di gara ed alla nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art.48, comma 2, d.lgs 163/2006.

2) Garanzia definitiva:

L'operatore economico aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 113 d.lgs. 163/2006, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, quale risulterà dal relativo verbale, salva l'applicazione dell'art.75, comma 7 del d.lgs 163, cit..

Devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione d'appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non è ammessa la riduzione dell'importo stabilito.

La garanzia deve rimanere efficace per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando sarà definitiva ogni eventuale eccezione o controversia.

La garanzia fidejussoria verrà progressivamente svincolata, secondo il disposto del comma 3 del citato art. 113.

3) Altri adempimenti

Saranno richiesti i seguenti, ulteriori atti e documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale riferito ai soggetti aventi poteri di rappresentanza dell'operatore economico aggiudicatario;
- Certificato integrale della Camera di Commercio in corso di validità, integrato con la "dicitura antimafia" ex art.9, D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;
- Dichiarazione circa la composizione azionaria, ai sensi del d.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, concernente anche l'esistenza di eventuali diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo di soggetti che, con procura irrevocabile, abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- Polizza assicurativa RCO – RCT, avente massimale di almeno € 15.000.000,00. (quindicimilioni di euro) con le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, deve essere consegnata all'Amministrazione.



- Documentazione circa la regolarità contributiva, nelle more che la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, legge 28 gennaio 2009, n. 2 acquisisca d'ufficio agli enti preposti il DURC, anche attraverso strumenti informatici.
- Nel caso di aggiudicazione in R.T.I., consorzio o G.E.I.E. deve essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio (o contratto costitutivo del G.E.I.E.).

#### **Stipula del contratto**

La stipula avviene nel termine comunicato dall'Amministrazione. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese contrattuali, che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante. In ogni caso, eventuali ritardi alla relativi alla stipula contrattuale saranno addebitati all'impresa, dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

#### **Avvertenze**

In sede di apertura dell'offerta economica, l'Amministrazione procede anche all'apertura della busta chiusa e intestata recante all'esterno la seguente dicitura: "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art.38, comma 2, d.lgs. 163/2006", ne controlla il contenuto e comunque verifica con ogni mezzo la presenza di situazioni di controllo societario, ai sensi dell'art. 2359 c.c., anche sostanziale o di fatto o di riconduzione ad unico centro decisionale (ovvero: offerte non autonome), disponendo l'esclusione, incamerando la cauzione provvisoria ed applicando le conseguenti misure di legge.

Indipendentemente da quanto sopra, l'Amministrazione dispone l'esclusione anche laddove accerti le medesime relazioni in difformità rispetto alle dichiarazioni acquisite.

Per tutte le imprese partecipanti, l'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, anche a campione, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000.

#### **Altre informazioni**

La durata del contratto è stabilita in mesi sessanta a far data dalla stipula, ovvero dalla data di compilazione del verbale unico di inizio attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

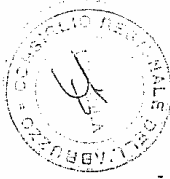
Per ulteriori e non preventivate necessità dell'Amministrazione è espressamente ammessa la possibilità di ricorrere al secondo quinto d'obbligo.

#### **Diritto di accesso**

Ai sensi di quanto disposto dall'art.13, d.lgs 163/2006, il diritto d'accesso è differito in relazione:

- All'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- Alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

E' escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:



- Alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali;
- Ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- Ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti potenziali o in atto.

**Riservatezza**

Ai sensi del d.lgs. 196/2006, l'Amministrazione dichiara che eventuali informazioni acquisite, di carattere riservato, sono trattate esclusivamente ai fini della verifica dell'idoneità delle imprese partecipanti alle imprese partecipanti alla presente gara di appalto o all'esecuzione del contratto. Il trattamento obbligatorio delle stesse è effettuato con la dovuta diligenza e correttezza tramite strumenti cartacei ed informatici. In sede di offerta tecnica, i concorrenti potranno segnalare, per le opportune cautele, elementi che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In ogni caso possono esercitare le prerogative di cui all'art. 7 del citato decreto.

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
IL DIRETTORE  
(DOTT. Paolo COSTANZI)



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
C.F. 80003630664

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FISSA NELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI SISTEMI DI ALLARME, GESTIONE E INTERVENTO SU SEGNALAZIONE DI ALLARME C.I.G. 045089497D

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di Vigilanza armata fissa, interna ed esterna, da espletarsi tramite Guardia Particolari Giurate (di seguito: G.P.G.) ai sensi dell'art. 134, R.D. 773/1931 s.m.i., con le seguenti finalità:

- Vigilanza armata degli uffici e degli impianti delle sedi regionali;
- Controllo accessi;
- Vigilanza antintrusione

ART. 2

SEDI E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il servizio di vigilanza è svolto presso gli stabili ad uso strumentale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo ubicati a L'Aquila e Pescara, come da seguente tabella integrata con le unità di (G.P.G.), frequenze e ore richieste:

Sede di L'Aquila via Michele Iacobucci, n.4 secondo la successiva tabella:

Unità guardie	Postazione	Orario	Ore/anno	Totale ore quinquennio
n. 1 GPG	Box Ingresso Iacobucci	H 24 x 365 gg	8.760	
n. 1 GPG	Portineria piano "0"	07,00/19,00 lu/ve	3.120	
n. 1 GPG	Serv. Autopattuglia	H 1,5 x 261 gg lu/ve	392	
n. 1.GPG	Servizio Autopattuglia	H 02x104 sab - dom	208	
<b>TOTALE ORE</b>			<b>12.480</b>	<b>62.400</b>



Sede di Pescara via Piazza Unione 13/14 secondo la successiva tabella:

Unità guardie	Postazione	Orario	Ore/anno	Totale ore quinquennio
n. 1 GPG	Box Ingresso	H 24 x 365 gg	8.760	
n. 1 GPG	Serv. Autopattuglia	H 01 x 365 gg lu/ve	365	
n. 1.GPG	Servizio Autopattuglia	H 03x104 sab - dom	312	
<b>TOTALE ORE</b>			<b>9437</b>	<b>47.185</b>

Importo a base d'asta: €. 2.266.700,00 (duemilioniduecentosessantaseimilasettecento) oltre iva comprensivo di oneri di sicurezza pari a €.1.500,00 non soggetti a ribasso, riferito alla durata di anni cinque (5) a decorrere dall'affidamento, secondo le condizioni contrattuali o il relativo verbale.

### ART. 3

#### DURATA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di vigilanza avrà durata pari a sessanta mesi dalla data di registrazione all'Agenzia delle Entrate dalla stipula del relativo contratto..

La gara è esperita con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla valutazione degli elementi tecnici ed economici contenuti nell'offerta presentata dai concorrenti, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

L'appalto è aggiudicato all'impresa che ottiene il punteggio complessivo più elevato attribuito dalla Commissione a seguito della valutazione:

- Degli elementi risultanti dall'offerta tecnica;
  - Dell'offerta economica contenente il maggior ribasso rispetto all'importo a base d'asta al netto di iva;
- sono esclusi gli oneri di sicurezza in quanto non soggetti a ribasso.

Si precisa che è facoltà di questa Amministrazione a suo insindacabile giudizio:

c:\documents and settings\murador\Desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

2

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



- a. Non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ove intervengono ragioni di convenienza e di opportunità nel proprio interesse;
- b. Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o laddove una sola, tra quelle pervenute, sia ritenuta valida.

Il concorrente si impegna a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla presentazione e si impegna a confermarla per un ulteriore semestre, nel solo caso in cui non sia nel frattempo intervenuta aggiudicazione. Trascorso detto termine potrà ritenersi svincolato dall'offerta presentata.

#### ART. 4

##### OBIETTIVI DELL'APPALTO

Il servizio di vigilanza dovrà essere predisposto ed erogato al fine della custodia e conservazione delle strutture, infrastrutture e dei beni materiali delle sedi del Consiglio Regionale, nonché alla prevenzione e riduzione del rischio di danni materiali, derivanti da qualsiasi evento, all'incolumità fisica dei dipendenti e Amministratori del Consiglio ed alle strutture.

Si richiede, inoltre, che l'attività di vigilanza sia in grado di garantire interventi rapidi e dinamici in occasione di eventi pericolosi.

#### ART 5

##### PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie Particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art. 134, R.D. 773/1931 s.m.i.) nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008. ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni e deve godere della fiducia dell'Amministrazione.

Il personale, dipendente dall'Istituto appaltatore, dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. In particolare, le G.P.G. impiegate dovranno aver



frequentato corsi tecnici e pratici finalizzati all'apprendimento e all'aggiornamento delle norme che disciplinano l'attività di vigilanza privata, la mansioni di G.P.G. e la sicurezza sul lavoro, nonché corsi di addestramento finalizzati all'acquisizione della capacità tecnica all'uso delle armi.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G. dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'Istituto, la matricola o il nominativo, corredato da fotografia.

L'Istituto aggiudicatario del presente appalto dovrà, obbligatoriamente, equipaggiare il personale in servizio con adeguate ed efficienti strumentazioni di comunicazione, in grado di fornire tempestive segnalazioni alla Centrale Operativa dell'Istituto.

Le apparecchiature e/o i dispositivi devono intendersi in dotazione personale a tutti gli agenti addetti al servizio in questione.

Le G.P.G. in servizio dovranno permanere nel sito di effettuazione del servizio loro assegnato.

Qualora nel corso dell'attività di vigilanza G.P.G., incaricata dovesse riscontrare anomalie, situazioni di pericolo o di emergenza, dovrà tempestivamente segnalarle alla Centrale Operativa e richiedere, ove necessario o utile, l'intervento della competente autorità (Pubblica Sicurezza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ecc.) . Di tale segnalazione di emergenza, dovrà essere inoltrato rapporto scritto all'Amministrazione.

Giornalmente, le guardie incaricate dovranno registrare l'inizio e la fine del servizio, attraverso apposito rilevatore elettronico di presenze o strumento equipollente; alla fine di ogni turno di servizio dovranno, inoltre, apporre la propria firma su un apposito Registro di Servizio, predisposto dall'appaltatore, in cui viene contestualmente annotato:

a. Il nome della G.P.G. subentrante;

c:\documents and settings\murador\Desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

4

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_





- b. Eventuali anomalie o inconvenienti rilevanti durante il periodo di sorveglianza stessa;
- c. Il nome della G.P.G. alla quale vengono, eventualmente, consegnate le chiavi di ingresso o di singoli locali della sede presidiata.

Durante la permanenza nei locali delle Sedi regionali il personale addetto alla Vigilanza dovrà mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale del Consiglio degli Amministratori, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici; dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla stessa Amministrazione ad agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso.

#### ART. 6

#### SERVIZI DI VIGILANZA DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

##### A) ADEMPIMENTI DELLA VIGILANZA FISSA

Il servizio dovrà essere eseguito, con le modalità indicate a titolo indicativo e non esaustivo, almeno per i seguenti compiti di vigilanza:

- a) Controllo, identificazione e registrazione, nel posto fisso di controllo accessi delle persone che intendono accedere agli uffici; anche del personale tutto dell'Amministrazione nei giorni di non rientro e festivi;
- b) In assenza degli operatori del centralino telefonico di questa Amministrazione dovrà sopperire secondo le necessità e indicazioni di volta in volta impartite;
- c) Intervenire con rapidità per far cessare eventuali turbative da estranei legate all'attività istituzionale.
- d) Segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Polizia) quelle situazioni di anomalità o anche di semplice sospetto che avessero a verificarsi durante l'esecuzione del servizio e per le quali non vi sia possibilità di provvedere personalmente.
- e) Verificare la chiusura delle porte e delle finestre, e ripristinare lo stato di sicurezza dei locali.
- f) Segnalare eventuali gravi anomalie o rilevanti problemi riscontrati durante il servizio, con la necessaria

c:\documents and settings\murador\Desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

5

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



tempestività del caso, al competente Servizio della Direzione Amministrativa .

g) Provvedere alla sorveglianza sugli apparati di controllo degli impianti esistenti nello stabile ed attivare, in caso di allarme, specifiche procedure definite in funzione delle condizioni locali.

h) Eseguire secondo le istruzioni impartite localmente, manovre di accensione e spegnimento sui quadri elettrici di piano o di zona, in funzione sussidiaria alla attività svolta dagli addetti a tale servizio.

i) Accertare e verbalizzare la utilizzazione impropria di uscite di sicurezza da parte di personale dell'Amministrazione o esterno.

j) Accertare quotidianamente la effettiva efficacia dei dispositivi di apertura e chiusura delle uscite di sicurezza.

k) Accertare il soggetto destinatario delle merci in entrata.

l) Accertare il possesso di specifiche autorizzazioni e permessi rilasciati dall'Amministrazione per l'accesso di mezzi negli stabili (solo per la sede di L'Aquila).

m) Annotare su apposito registro i dati identificativi di automezzi e di guidatori non muniti di autorizzazione permanente, l'orario di entrata ed uscita ed il nominativo del dipendente dell'Amministrazione che ne ha autorizzato l'ingresso (solo per la sede di L'Aquila).

n) Verificare che alla fine dell'orario di apertura degli Uffici non permangano nelle strutture persone o automezzi estranei.

o) Vigilare sull'accesso di autoveicoli e moto ai "garages" vietandolo a quelli non muniti di specifico contrassegno dell'Amministrazione (solo per la sede di L'Aquila);

p) Interdire l'accesso di autoveicoli e moto ai "garages" quando sia raggiunto il limite di capienza autorizzato per motivi di sicurezza (solo per la sede di L'Aquila);

q) Nei casi e negli orari definiti dall'Amministrazione, con le modalità stabilite per ciascun immobile e per ciascun ingresso, accertarsi della identità e del motivo di accesso di persone non appartenenti all'Amministrazione.

r) Per L'Aquila e Pescara dovrà essere redatto a cura della Società appaltatrice e custodito sul posto, un

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

6

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



apposito registro recante tutte le informazioni e le istruzioni tecniche necessarie per assicurare le prestazioni sopra indicate. Tale documento dovrà essere sottoscritto per presa visione da ogni agente, prima di assumere servizio per la prima volta presso lo stabile.

#### **B) ADEMPIMENTI DELLA VIGILANZA SALTUARIA ( RONDA)**

Il servizio dovrà essere eseguito, a titolo indicativo e non esaustivo, almeno nei seguenti compiti di vigilanza per gli uffici ubicati a L'Aquila e a Pescara:

- a) Effettuare la perlustrazione di tutti gli immobili verificando gli accessi esterni.
- b) Segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani e Polizia) quelle situazioni di anormalità o anche di semplice sospetto che avessero a verificarsi nella esecuzione del servizio e alle quali non vi sia possibilità di provvedere personalmente.
- c) Segnalare eventuali gravi anomalie o rilevanti problemi che si riscontrino durante il servizio, con la necessaria tempestività del caso, al competente Servizio della Direzione Amministrativa.

#### **C) ADEMPIMENTI DELLA VIGILANZA NOTTURNA ARMATA FISSA (solo per la sede di L'Aquila)**

L'offerta dovrà essere redatta tenendo conto che l'aggiudicatario dovrà eseguire, a titolo indicativo e non esaustivo, almeno i seguenti compiti:

Il servizio di vigilanza fissa dovrà essere svolto nei locali appositamente assegnati – Ingresso di Via Michela Iacobucci, n. 4.

In particolare la guardia particolare giurata dovrà eseguire i seguenti adempimenti:

- 1) Comunicare alla Centrale Operativa l'avvenuta presa di servizio e dopo aver ricevuto eventuali consegne dal suo collega, effettuare una prima ispezione interna per accertare che sia tutto in regola. Ulteriori controlli interni verranno effettuati in concomitanza con il servizio di ronda al fine di non lasciare incustodito il posto fisso.
- 2) Provvedere a chiudere le porte ed il cancello di accesso; quindi effettuare un primo giro di controllo interno, effettuando le timbrature negli orologi marcatempo ovvero altri sistemi di rilevazione orari, installati a cura

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

7

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



dell'Impresa aggiudicataria senza oneri per l'Amministrazione ubicati negli uffici;

3) per nessun motivo potrà allontanarsi - ad esclusione di quanto previsto nei precedenti punti 1 e 2 - dal posto di servizio, se non per comprovate esigenze che vanno relazionate.

4) Compilare, in duplice copia, un rapporto informativo dell'intero arco del servizio, copia del rapporto sarà trasmessa ogni mattina al competente Servizio della Direzione Amministrativa, mentre l'altra dovrà essere custodita presso il posto di guardia a disposizione del Comando ovvero presentata ad ogni richiesta fatta dal personale incaricato dell'Amministrazione.

#### **E) SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO**

Il servizio di teleallarme con pronto intervento, ove previsto, dovrà consentire la gestione, presso una centrale Operativa dell'appaltatore, presidiata e attiva 24 ore su 24, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso gli immobili del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, quali ad esempio , accessi, spazi esterni, aree a parcheggio e locali garage.

I vettori di comunicazioni utilizzati, ove già non presenti, dovranno essere messi a disposizione dell'Appaltatore, a cui carico saranno gli oneri di manutenzione e/o modificazione, integrazione degli stessi.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme, quale intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza di rete, manomissione impianto ecc. garantendo l'immediatezza delle comunicazioni trasmesse.

In caso di allarme, la Centrale operativa dovrà attivare immediatamente il servizio di pronto intervento, inviando una pattuglia sul posto ed allertare le Autorità preposte.

#### **F) TELEVIGILANZA CON COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE OPERATIVA**

Il servizio, ove previsto, consiste nel collegamento del sistema di sicurezza esistente negli edifici con la Centrale Operativa dell'Appaltatore.

#### **G) GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO INTERVENTO**

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

8

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



Le G.P.G. addette al servizio dovranno assicurare la gestione di eventi particolari che determinano situazioni di emergenza, richiedendo, ove necessario, l'intervento di una pattuglia automunita collegata alla centrale Operava, nonché se del caso, l'intervento della competente autorità (Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, ecc.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcuni casi che potrebbero determinare tali situazioni:

- Richiesta di intervento per allontanamento di persone indesiderate;
- Richiesta di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo, segnalate da parte del personale regionale in servizio, ovvero utenti, fornitori, ecc..

#### ART. 7

##### CONOSCENZA DEGLI IMMOBILI

Come impegnativamente dichiarato in sede di gara, l'impresa dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali ove il servizio dovrà essere effettuato e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Consequentemente nessuna obiezione la ditta stessa potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

#### ART. 8

##### ACCESSI

Gli accessi, sia pedonali, che carrabili sono ubicati in via Michele Iacobucci, in via Collemaggio solo carrabile .

L'accesso per gli uffici di Piazza Unione Pescara è solo pedonale.

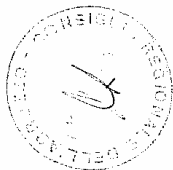
#### ART. 9

##### OBBLIGHI DELLA SICUREZZA

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

9

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



L'Istituto aggiudicatario si impegna, per le unità presenti, ad applicare le procedure previste in materia di sicurezza dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

In particolare, si fa presente che il Datore di Lavoro, che esercita le attività di cui D.lgs 81/2008 e Dirigenti, deve organizzare e dirigere tutte le attività conseguenti l'appalto nel rispetto della normativa in materia di sicurezza e secondo quanto previsto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La struttura organizzativa che istituzionalmente si occupa della sicurezza effettuerà i controlli generali per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro.

#### ART. 10

##### CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio di vigilanza armato dovrà essere eseguito, nel rispetto e nelle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti negli atti della presente procedura di gara. In ogni caso, l'impresa dovrà osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'impresa, intendendosi in ogni caso enumerati con il corrispettivo offerto e l'impresa non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosi ogni relativa alea.

L'Impresa dovrà tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata. A tal fine, l'appaltatore dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in persone e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali e sarà direttamente responsabile, nei

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

10

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



confronti del Consiglio regionale dell'Abruzzo, dell'espletamento del servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati.

L'appaltatore dovrà, in particolare:

- *Comunicare al Consiglio regionale dell'Abruzzo, all'inizio del rapporto contrattuale, le generalità ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza e nel servizio di gestione e supervisione della Centrale operativa, nonché segnalare le eventuali successive variazioni;*
- *Nominare un proprio responsabile, da individuare quale referente e coordinatore del servizio, cui affidare il coordinamento delle attività, il ricevimento di segnalazioni e chiamate da parte dell'Amministrazione ed il controllo delle attività effettivamente svolte (corretta fatturazione, fornitura di informazioni, ecc). Il rappresentante dovrà essere munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto;*
- *Indicare il nominativo di un proprio addetto presente sul posto di lavoro, al quale il Consiglio regionale potrà rivolgere qualsiasi richiesta inerente all'esecuzione del contratto;*
- *Istituire un Registro di Servizio, che dovrà essere presente all'interno di ciascuna sede dell'Amministrazione, su cui riportare tutte le anomalie o comunque i fatti rilevanti riscontrati durante il piantonamento o aperture e chiusure delle sedi. In caso di annotazioni, sul Registro dovranno essere riportati la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto ed il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato. Le circostanze annotate nel Registro dovranno essere comunicate ai responsabili della sede regionale.*
- *Provvedere alla raccolta delle presenze del personale in servizio, attraverso l'installazione di appositi strumenti di rilevazione elettronica delle presenze stesse o equipollenti;*
- *Sostituire, a seguito di formale contestazione scritta dell'Amministrazione, il personale che non*



dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio;

- Provvedere all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo;
- Accertare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di postazione, in presenza di sopraggiunte necessità;
- Far pervenire, tempestivamente, al Consiglio regionale dell'Abruzzo comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza e l'espletamento del servizio di gestione e supervisione della Centrale Operativa;
- Comunicare, con 10 giorni di anticipo, l'astensione dall'attività lavorativa del personale per adesione a manifestazioni o scioperi;
- Osservare tutte le disposizioni legislative concernenti i contributi previdenziali, assicurativi ed i contratti collettivi di categoria.

L'impiego di strumentazioni necessarie alla corretta esecuzione dei servizi prestati sarà a totale carico dell'appaltatore, compresi gli oneri per la manutenzione.

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo si riserva la facoltà di controllare l'espletamento del servizio, con le modalità che riterrà più opportune, anche senza preavviso.

#### ART. 11

##### RAPPORTI CON IL PERSONALE DI VIGILANZA

L'Appaltatore dovrà richiamare l'attenzione del personale da esso dipendente circa l'obbligo di segreto su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione. Inoltre, l'Istituto aggiudicatario dovrà richiedere al proprio personale di attenersi alle seguenti disposizioni:

- Provvedere alla riconsegna delle cose rinvenute nel corso dell'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro valore o stato;

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

12

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_





- Rispettare passivamente le disposizioni impartite dal referente dell'Amministrazione;
- Comunicare, tempestivamente, al rappresentante dell'Amministrazione, qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese per le dotazioni al personale, comunque necessarie, per l'espletamento delle prestazioni richieste e la relativa manutenzione, nonché gli strumenti idonei a rilevare le presenze degli addetti giornalieri alla vigilanza.

#### ART.12

##### VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

**Sospensione, riduzione o soppressione.** L'Amministrazione si riserva la piena e insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

**Ampliamento.** L'Amministrazione si riserva, peraltro, la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di vigilanza in particolare per l'acquisizione di nuovi locali.

Inoltre, per l'intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze in occasione di Sedute del Consiglio Regionale, Commissioni Consillari, Congressi, Mostre, Seminari ed altre iniziative comunque connesse con le proprie esigenze organizzative, mediante preavviso all'appaltatore da comunicare almeno tre giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

#### ART. 13

##### RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI – GARANZIE

L'Impresa dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva, come stabilito nel disciplinare di gara.

L'Impresa, inoltre, è tenuta ad osservare tutte le disposizioni dell'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento del servizio in oggetto, nonché ogni responsabilità

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

13

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



per danni alle persone, alle cose, ed a terzi che comunque potessero derivare in conseguenza del servizio ad essa affidato. Nel caso si verificassero sottrazioni di materiale e si accertasse la responsabilità diretta o indiretta del personale dell'appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore dovrà stipulare, con una compagnia di assicurazione, di primaria importanza nel settore, e far pervenire all'amministrazione in copia conforme, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, della polizza per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, per danni o furti comunque verificatisi durante l'espletamento del servizio di vigilanza, con i seguenti massimali:

**per catastrofe €. 5.000.000,00**

**per danni a persone €. 3.000.000,00**

**per danni a cose o animali €. 2.000.000,00**

**per furti di arredi negli Uffici e per furti di apparecchiature informatiche € 1.000.000,00;**

**per danni a persone €. 3.000.000,00;**

**polizza RCO per un massimale di €. 1.000.000,00.**

La polizza che dovrà essere stipulata entro un mese dalla data di comunicazione di aggiudicazione della gara, dovrà essere sottoposta, prima della stipula del contratto, all'Amministrazione. La ditta dovrà accettare senza riserva alcuna, le prescrizioni e le richieste di modifica che l'Amministrazione riterrà opportune.

#### ART. 14

#### DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di sessanta mesi (cinque anni) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### ART.15

#### FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in favore dell'appaltatore, in canoni o quote mensili, posticipatamente al mese di

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

14

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



riferimento, nel termini di 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, accompagnata dall'ordinativo.

Farà fede, al riguardo, la data di protocollo in ricezione da parte dell'Amministrazione.

Le fatture, in originale, dovranno essere intestate a:

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – DIREZIONE AMMINISTRATIVA – VIA MICHELE IACOBUCCI  
N. 4 – 67100 L'AQUILA c.f. 80003630664, complete dei dati della banca ove effettuare il pagamento (codice  
IBAM).

Il prezzo da corrispondere per le prestazioni dei servizi di vigilanza, al netto di IVA, è quello offerto dall'impresa  
aggiudicataria, in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è invariabile ed indipendente da  
qualsiasi eventualità.

L'impresa aggiudicataria non avrà, quindi, alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun  
genere, per aumento di costo di materiali, dazi, listini e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse  
verificarsi dopo l'aggiudicazione.

A ciascuna fattura verrà allegata, in dettaglio riepilogativa mensile, un resoconto di tutti i servizi prestati ed, in  
particolare, i seguenti elementi:

- Numero delle ore effettuate nel mese di competenza, presso la Sede di riferimento, con allegati i  
tabulati riepilogativi delle marcature registrate;
- Verbale di prova mensile di verifica collegamenti allarmi, ove installati;
- Eventuale esplicitazione di esenzione di IVA ai sensi di legge;
- Ogni altra indicazione utile

In sede di liquidazione del fatturato saranno detratte, previa comunicazione, le eventuali penali  
applicate.

In caso di fatture irregolari, il pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione  
dell'Amministrazione.



Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti, la fatturazione potrà essere interamente effettuata dalla capogruppo, qualunque sia l'Impresa componente il raggruppamento che provvederà in concreto all'esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il pagamento sia effettuato esclusivamente a favore della capogruppo, ogni ripartizione economico/contabile tra le imprese che hanno costituito il raggruppamento sarà effettuata a cura delle stesse, che non avranno, quindi, nulla a pretendere, singolarmente, dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

#### ART.16

##### INADEMPIENZE CONTRATTUALI: PENALI, RISOLUZIONE, RECESSO

Le inadempienze derivanti da obblighi contrattuali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo indicate negli artt. 10 e 15 del presente atto:

- Carenze in ordine allo svolgimento del servizio;
- Ritardo nella sostituzione del personale;
- Mancata predisposizione delle apparecchiature elettroniche di rilevazione delle presenze;
- Mancata istituzione del Registro di Servizio;
- Ritardo nella trasmissione delle comunicazioni periodiche;
- Mancata nomina dei soggetti;
- Mancata allegazione alle fatture dei tabulati riepilogativi delle presenze del personale;

Tali inadempienze comporteranno l'applicazione di una penalità di €. 1.000,00 (mille euro) per singola contestazione e per ogni giorno naturale di permanenza della stessa, oltre le spese che il Consiglio regionale dell'Abruzzo dovesse sostenere a causa del mancato corretto adempimento dell'impresa aggiudicataria.

Ne la caso di recidiva delle inadempienze, l'importo della penale, calcolato per ogni giorno



naturale di inadempienza, sarà raddoppiato. Alla terza contestazione scritta nell'anno solare, l'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

L'Amministrazione si riserva la medesima facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto rischio e danno dell'Impresa appaltatrice, nei seguenti casi:

- Negligente esecuzione del servizio o inadempienze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto e mancanza ottemperanza, entro 10 giorni, all'ingiunzione di porvi rimedio;
- Arbitraria sospensione/interruzioni del servizio;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- Mancato rispetto degli obblighi inerenti il rapporto con il personale di vigilanza (CCNL, oneri previdenziali, assistenziali);
- Mancata costituzione, validità e efficacia della polizza RC, negli esatti termini di cui sopra;
- Cessione di contratto;
- Mancata ricostituzione della garanzia, qualora la cauzione prestata sia stata esclusa in tutto o in parte a causa delle inadempienze di cui al presente articolo;
- Mancata concessione di nuova garanzia, qualora il soggetto garante non si sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- Perdita o sospensione delle abilitazioni di legge;
- Frode del fornitore.

L'Amministrazione appaltante potrà, comunque, chiedere la risoluzione del contratto al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 1453 C.C.

In tutti i casi di risoluzione, l'aggiudicatario incorrerà nella perdita della cauzione definitiva prevista,

che resterà incamerata del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni



per tutte le circostanze che possano verificarsi. L'Amministrazione committente è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso scritto di almeno 60 giorni, da comunicarsi mediante plico raccomandato nei seguenti casi:

- Allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente; ovvero sia sottoposto ad un provvedimento cautelare di sequestro; sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisca per conto dei suoi creditori; entri in liquidazione;
- Allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- Allorché taluno dei componenti l'organo amministrativo o l'amministrazione delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitto contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- Ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;
- Reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi, ma ritualmente contestati dall'Amministrazione.

#### ART. 17

#### INTERRUZIONE DI SERVIZIO

Nel caso in cui il servizio dovesse subire interruzioni, anche temporanei, per cause di forza maggiore, l'Impresa aggiudicatari si impegna a segnalare tale situazione al Consiglio regionale dell'Abruzzo entro le 24,00 ore dello stesso girone in cui si sono manifestate tali cause.



Ove la prestazione del servizio fosse impedita da eventi diversi dalla forza maggiore (quali, a titolo esemplificativo, manutenzioni delle strumentazioni) la medesima comunicazione dovrà essere effettuata con non meno di 48 ore di anticipo, unitamente all'indicazione delle misure o risorse sostitutive.

In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'appaltatore dovrà comunicare, ai sensi del precedente art. 10, i tempi e le modalità di effettuazione dello stesso all'Amministrazione appaltante, la quale opererà, sul canone dovuto, le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazione di ore, di servizio non prestato.

#### ART. 18

##### CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di L'Aquila.

#### ART. 19

##### CESSIONE DI CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo non aderirà a cessioni di credito relative al presente servizio.

E' fatto divieto di cedere, a qualsiasi titolo ed anche parzialmente, il presente appalto. E' altresì vietato il subappalto di singole prestazioni.

Nel caso di cessione, trasferimento, fusione e scissione dell'impresa si applicherà quanto disposto dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006. In caso di inottemperanza alle disposizioni dell'articolo citato, da parte dell'Impresa aggiudicataria, il Consiglio Regionale dell'Abruzzo si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto contrattuale.

#### ART. 20

##### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO CON RELATIVE SPESE

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che avverrà con determinazione dirigenziale, il Consiglio Regionale dell'Abruzzo inviterà l'impresa aggiudicataria a regolarizzare il presente Capitolato speciale.

c:\documents and settings\murador\desktop\vigilanza 2009\contratto vigilanza bis 2009.doc

19

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e saranno poste del fornitore le spese di rogito, bollo e registrazione.

#### ART. 21

##### TRATTAMENTO DATI – CONSENSO

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, in tema di trattamento di dati personali, i dati forniti verranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso.

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo eseguirà i trattamenti necessari all'esecuzione della presente procedura di gara e tutti gli atti conseguenti ispirandosi ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni, in ottemperanza agli obblighi di legge.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate.

Il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatizzati.

Il mancato conferimento dei dati in esami pregiudicherà la partecipazione alla procedura di affidamento.

#### ART. 22

##### NORME DI RIFERIMENTO

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito nel capitolato, nel disciplinare di gara, nell'offerta economica dell'impresa, che costituiscono parte integrante del contratto. Si applicano inoltre, per quanto non espressamente previsto, le leggi in materia di servizi e forniture e le norme del Codice Civile. Per quanto non previsto dal presente disciplinare ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si osservano, in quanto applicabili:

la Direttiva comunitaria 2004/18/CE;





Regi Decreti nn. 773/1931 e ss.mm.ii. 635/1940 e s.m.i.

Regi Decreti 18.11.1923, n. 2440 e 23.5.1924, n. 827 sulla contabilità generale dello Stato;

capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato,  
approvato con D. M. 28.10.1985 e s.m.i.;

la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

il DPR 445/2000 e smi;

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

il D.Lgs n.163/06, testo in vigore;

D.Lgs 196/2003 e s.m.i.;

Il CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso;

Regi Decreti in materia di vigilanza

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

PARTITA IVA N° \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE N° \_\_\_\_\_

L'IMPRESA

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

CITTÀ DI GIULIANOVA (TE)  
 AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' E  
 TERRITORIO  
 UFFICIO POLITICA DELLA CASA

**Estratto Bando di Concorso Generale per  
 assegnazione di alloggi di edilizia residenziale  
 pubblica. Anno 2010.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Rende noto che, ai sensi della L.R. 25.10.1996, n. 96, e s.m.i., è indetto il Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di E.R.P. disponibili nel Comune di Giulianova o che si renderanno tali nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva.

E' prevista la riserva del 15% degli alloggi per far fronte alle situazioni contemplate dall'art. 15 della L.R. 96/96 nel testo vigente.

I cittadini residenti anagraficamente nel Comune di Giulianova o che vi svolgano in via esclusiva o principale attività lavorativa, in possesso dei requisiti previsti nel Bando, interessati ad ottenere l'assegnazione dei predetti alloggi, possono presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Giulianova o spedire a MEZZO RACCOMANDATA POSTALE A.R., domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del presente bando, cioè il **29.03.2010**.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la spedizione della domanda è prorogato di 60 giorni, e cioè sino al **28.05.2010** per i residenti nell'area europea, e di 90 giorni, cioè sino al **28.06.2010** per i residenti nei Paesi extraeuropei.

I moduli per la domanda possono essere ritirati presso Ufficio Politica della Casa del Comune in Via Nievo, 12 - piano 1° - **martedì e giovedì** dalle ore **9,00** alle ore **13,30** e **giovedì** dalle ore **15,30** alle ore **18,30** (tel. 085-80240412). Essi sono scaricabili anche dal sito: [www.comune.giulianova.te.it](http://www.comune.giulianova.te.it)

Le domande devono essere acquisite agli atti del Comune di Giulianova entro i termini sopra riportati.

Per le domande inviate a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro postale.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono quelli previsti dall'art. 12 della L.R. 25.10.1996, n. 96 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
**Arch. Roberto Olivieri**

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE)  
 UFFICIO DEL SINDACO

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19 Dicembre 2009. Oggetto: Art. 15 del D.L. n. 135/2009 in materia di "privatizzazione" della risorsa idrica: provvedimenti di modifica e integrazione dello Statuto Comunale.**

**Art. 52 bis – Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica**

Il Comune, visti gli articoli 1,2,3,5,43,114,118 della Costituzione, riconosce i servizi pubblici locali quali: servizio idrico, servizio sanitario, igiene pubblica, servizi sociali, istruzione pubblica, tutela dei beni culturali e delle risorse ambientali e paesaggistiche, e quant'altro il Consiglio Comunale riconoscerà di preminente interesse generale.

Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Il Comune conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; nonché il principio che in ambito pubblico devono essere mantenute le proprietà delle reti e la gestione del s.i.i..

Il Comune riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e senza fini di lucro, la cui gestione va attuata secondo gli artt. 31 e 114 del D. Lgs n. 267/2000, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire il diritto universale all'acqua e pari dignità umana a tutti i Cittadini.

#### COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI (CH)

#### **Decreto Motivato n° 1 del 25.02.2010. P.O.U. - Realizzazione di un'area verde pubblica attrezzata.**

Visto che il bene sul quale è prevista la realizzazione dell'opera è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio, giusta la previsione del piano regolatore esecutivo approvato in data 27.09.2007 con Delibera di C. C. n° 44;

Visto che, trattandosi di opera conforme allo strumento urbanistico, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suddetta è stata disposta con l'approvazione del progetto esecutivo deliberato dalla G. C. con atto n. 45 in data 10 giugno 2009;

Visto che, dagli atti, risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;

Visto che in particolare è stato notificato con nota 2157 e 2158 del 07.05.2009 a ciascun proprietario l'elenco dei beni da espropriare;

Visto che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio, nonché tenuto conto che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50 (cinquanta);

Visto l'elenco dei beni da espropriare, il Piano Particellare descrittivo, nonché l'urgenza di determinare le relative indennità;

Visto l'art. 22 bis c.2b del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni nel testo vigente;

Tenuto conto che l'immissione in possesso deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

#### AUTORIZZA

i tecnici incaricati dall'Impresa appaltatrice dei lavori LUCIANI S.r.l. di Casoli ad eseguire i rilievi e la contestuale picchettazione per l'esatta individuazione delle aree da occupare,

#### DISPONE

L'occupazione anticipata finalizzata all'esproprio con la Immissione nel Possesso e Stato di Consistenza degli immobili così come da allegato elenco e la relativa determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione.

Al proprietario che abbia condiviso la Determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'art. 20 del T.U. 327/2001.

#### PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO E INDENNITA

1. Propr. D'Eramo Giovannina, Madonna Camillo, Salvi Nicola - Area fab. dem. - fg 29 - part. 274 - sup. 63 mq - sup. da occupare 63 mq - prezzo unitario € 25,00 - totale € 1.575,00;
2. Propr. Anecchini Giuseppe - Area fab. dem - fg 29 - part. 270 - sup. 69 mq - sup. da occupare 69 mq - prezzo unitario € 25,00 - totale € 1.725,00;
3. Propr. Di Giacomo Filomena, Di Giacomo Mariagiovanna, Di Gianfrancesco Antonio,

- Di Gianfrancesco Giovanna, Di Gianfrancesco Giovanni, Di Gianfrancesco Mariagilda, Di Gianfrancesco Rosanna, Salvi Nicoletta (fu GAETANO), Salvi Francesco (fu GAETANO) – Area fab. dem. - fg 29 – part. 269 – sup. 18 mq – sup. da occupare 18 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 450,00;
4. Propr. Borrelli Angiolina, Borrelli Consiglia, Borrelli Elvira, Borrelli Luigi, D'Eramo Mario, Di Fabrizio Antonio, Fata Sante, Madonna Elisabetta, Marrone Mario, Salvi Amalia, Salvi Chiara, Salvi Elisabetta, Salvi Giuseppe, Salvi Iole, Salvi Lina, Salvi Luisa, Salvi Maria Giovanna, Salvi Nicola – Area fab. dem. - fg 29 – part. 267 – sup. 97 mq – sup. da occupare 97 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 2.425,00;
5. Propr. Masciarelli Angelo, Masciarelli Giuseppe, Masciarelli Luisa – Area fab. dem - fg 29 – part. 261 – sup. 55 mq – sup. da occupare 55 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 1.375,00;
6. Propr. Angelucci Francesco, Masciarelli Angelo, Masciarelli Giuseppe, Masciarelli Luisa – Area fab. dem - fg 29 – part. 259 – sup. 31 mq – sup. da occupare 31 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 775,00;
7. Propr. Borrelli Francesco, Borrelli Francesco, Conicella Francesca, D'Andrea Alfonso (fu CONCEZIO), Di Fabrizio Anna, Di Fabrizio Giuseppina, Di Fabrizio Rosa – Area fab. dem- fg 29 – part. 257 – sup. 84 mq – sup. da occupare 84 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 2.100,00;
8. Borrelli Rita – fg 29 – part. 256 – sup. 100 mq – sup. da occupare 100 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 2.500,00;
- 9.1 Borrelli Consilia, Borrelli Elvira, Borrelli Giovanna, Borrelli Marzietta, D'Eramo Maria Saveria, Di Florio Di Renzo Elisabetta, Florio Di Renzo Maria, Di Florio DI Renzo Orlando – PORZ ACC FR - fg 29 – part. 266 sub.1 – sup. 32 mq – sup. da occupare 32 mq – prezzo unitario € 145,00 – totale € 4.640,00;
- 9.2 Di Falco Rosina, Di Sebastiano Carmela, Fata Antonio, Fata Giovanna, Fata Giuseppe, Fata Maria (28.10.1926), Fata Maria (01.07.1960), Fata Mauro, Fata Nicola – PORZ ACC FR - fg 29 – part. 266 sub.2 – sup. 32 mq – sup. da occupare 32 mq – prezzo unitario € 145,00 – totale € 4.640,00;
10. Salvi Elisabetta – Area fab. dem. - fg 29 – part. 271 sub.1 – sup. 38 mq – sup. da occupare 38 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 950,00;
11. Pellicciotta Nicola – fg 29 – part. 260 – sup. 24 mq – sup. da occupare 24 mq – prezzo unitario € 25,00 – totale € 600,00.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA E  
DEL SERVIZIO  
**Arch. Carlo Rotunno**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46 –  
TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

**Decreto n. 19 del 12/02/2010 Cod. Agglomerato Industriale di Guardiagrele – nel Comune di GUARDIAGRELE. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria al servizio dell'agglomerato industriale in località Piano Venna nel Comune di GUARDIAGRELE – 2° stralcio: 2° intervento – Opere di captazione acque per uso industriale, 3° Intervento – Opere di Urbanizzazione. DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO ex Art.23, Art.24 e Art. 39 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Piano particellare di asservimento definitivo.**

*Omissis*

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la Delibera del C.d.A. n. 238 del 05/09/2006 con la quale si approvava il progetto esecutivo 2 stralcio Opere di urbanizzazione primaria e secondaria a servizio dell'agglomerato industriale in località "Piano Venna" nel Comune di Guardiagrele (CHIETI). omissis....

### DECRETA

- 1) di asservire definitivamente in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli alla Via San Nicola n. 46 c.f. 81001290691, una fascia di terreno della larghezza di ml. 6,00 le cui aree sono riportate nell'allegato elenco ditte sotto la lettera (A) e nella planimetria catastale allegata sotto la lettera (B);
- 2) il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 6) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

**F.to (Geom. Pasquale Gammaraccio)**

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO – U.O. OO.P.U.

**F.to (Ing. Tommaso Impicciatore)**

## IL DIRETTORE GENERALE

**F.to (Ing. Luigi Cristini)**

## ALLEGATO A AL Decreto n. 19 del 12/02/2010

Comune di Guardiagrele – Dati censuari – omissis....**OGGETTO:Opere di urbanizzazione primaria e secondaria al servizio dell'agglomerato industriale in località Piano Venna nel Comune di Guardiagrele 2°Stralcio 2° Intervento Opere di captazione e distribuzione acque per uso industriale omissis-**

N. 1 Ditta attuale COGEPRI Srl sede in Guardiagrele

P.I. 01818970699 prop.1/1; foglio 7 particella 530 omissis; area da ass.re mq.120; area da oc.re mq.80 omissis; indennità complessiva € 850,22. N.2 Ditta attuale DELLA PENNA ASSUNTA N.a Guardiagrele il 17/06/1915 ivi residente C.f.DLLSNT15H57E243N Usuf.; DI BENEDETTO MARIA FILOMENA N.a Guardiagrele il 28/11/1940 ivi residente C.f.DBNMFL40S68E243A Prop.; foglio 7 particella 502 omissis; area da ass.re mq.66; area da oc.re mq.44 omissis; indennità complessiva € 37,07. N.3 Ditta attuale SIMEONE MARIA STELLA N.a Guardiagrele il 05/03/1934 ivi residente C.f.SNMST34C45E243K Prop.; foglio 7 particella 497 omissis; area da ass.re mq.102; area da oc.re mq.68 omissis; indennità complessiva €57,28.N.4 Ditta attuale DI PRINZIO ROCCO N.a Guardiagrele il 11/01/1947 ivi residente C.f.DPRRCC47A11E243O Prop.; foglio 7 particella 496 omissis; area da ass.re mq.102; area da oc.re mq.68 omissis; indennità complessiva €57,28. N.5 Ditta attuale CONFRATERNITA DEL PIO MONTE DEI MORTI con sede in Guardiagrele P.I. 93003860694 Conc.; DELLA PENNA ASSUNTA n. a Guardiagrele il 17/06/1915 ivi residente C,f. DLLSNT15H57E243N Usuf. Gen. di liv.DI BENEDETTO MARIA FILOMENA n. a Guardiagrele il 28/11/1940 ivi residente C.f.DBNMFL40S68E243A Liv. foglio 7 particella 768 omissis; area da ass.re mq.38; area da oc.re mq.60 omissis; indennità

complessiva €28,24. N.6 Ditta attuale ROSICA MARIO n.a Guardiagrele il 09/02/1951 ivi residente C.f.RSCMRA51B09E243C Prop.1/3; foglio 7 particella 494 omissis; area da ass.re mq.45; area da oc.re mq.60 omissis; indennità complessiva €313,09. N.7 Ditta attuale ROSICA ANTONIO n.a Guardiagrele il 28/07/1947 ivi residente C.f.RSCNTN47L28E243C Prop.1/3; ROSICA COSTANTINO n.a Guardiagrele il 21/11/1656 ivi residente C.f.RSCCTN56S21E243J Prop. 1/3; ROSICA MARIO n.a Guardiagrele il 09/02/1951 ivi residente C.f.RSCMRA51B09E243C Prop.1/3; foglio 7 particella 951 omissis; area da ass.re mq.54; area da oc.re mq.32 omissis; indennità complessiva €224,85. N.8 Ditta attuale BRILLANTE S.N.C. di PRIMAVERA BRILLANTE con sede a Guardiagrele P.I. 013383900691 Prop.; foglio 7 particella 805 omissis; area da ass.re mq.90; area da oc.re mq.60 omissis; indennità complessiva €100,54; particella 484 omissis; area da ass.re mq.54; area da oc.re mq.36 omissis; indennità complessiva 70,33; particella 804 omissis; area da ass.re mq.60; area da oc.re mq.40 omissis; indennità complessiva €33,70; particella 1047 omissis; area da ass.re mq.180; area da oc.re mq.120 omissis; indennità complessiva 251,09; particella 483 omissis; area da ass.re mq.234; area da oc.re mq.156 omissis; indennità complessiva €281,41. N.9 Ditta attuale DI BENEDETTO GENNARO n.a Guardiagrele il 31/05/01930 ivi residente C.f.DBNGNR30E31E243G Prop.; foglio 7 particella 1011 omissis; area da ass.re mq.72; area da oc.re mq.48 omissis; indennità complessiva €40,44. N.10 Ditta attuale SCIUBBA MARIELE n.a Guardiagrele il 05/03/1973 ivi residente C.f.SCBMRL73C45E243D Prop.; foglio 7 particella 473 omissis; area da ass.re mq.114; area da oc.re mq.76 omissis; indennità complessiva €94,02; particella n.470 omissis; area da ass.re mq.54; area da oc.re mq.36 omissis; indennità complessiva €30,33. N.11 Ditta attuale DESIDERIOSCIOLI MARIA n.a Guardia-

grele il 29/04/1939 ivi residente C.f.DSDMRA39D69E243S Prop.; foglio 7 particella 472 omissis; area da ass.re mq.78; area da oc.re mq.52 omissis; indennità complessiva €46,00. N.12 Ditta attuale SCIUBBA GIOVINA LIVIA n.a Guardiagrele il 18/04/1938 ivi residente C.f.SCBGNL38D51E243U Prop.; SCIUBBA ROLANDO n.a Guardiagrele il 31/03/1935 ivi residente C.f.SCBRND35C31E243Q Prop. foglio 7 particella 471 omissis; area da ass.re mq.48; area da oc.re mq.32 omissis; indennità complessiva €55,23. N.13 Ditta attuale DELLA PENNA TOMMASINO n.a Filetto il 11/01/1924 ivi residente C.f.DLLTMS24A11D592O Prop.; foglio 7 particella 455 omissis; area da ass.re mq.198; area da oc.re mq.132 omissis; indennità complessiva €855,75. N.14 Ditta attuale DELLA PENNA GIOVANNI n.a Filetto il 23/11/1929 ivi residente C.f.DLLGNN29S23D592W Prop.; foglio 7 particella 4012 omissis; area da ass.re mq.240; area da oc.re mq.160 omissis; indennità complessiva €1.537,28. N. 15 Ditta attuale IMMEDIL TS. S.R.L. con sede a Guardiagrele P.I. 01385260698 Prop.; foglio 7 particella 447 omissis; area da ass.re mq.360; area da oc.re mq.236 omissis; indennità complessiva €221,37; particella 446 omissis; area da ass.re mq.258; area da oc.re mq.172 omissis; indennità complessiva €144,89; particella 430 omissis; area da ass.re mq.216; area da oc.re mq.144 omissis; indennità complessiva €12,31; particella 428 omissis; area da ass.re mq.168; area da oc.re mq.112 omissis; indennità complessiva €94,35.

Comune di Guardiagrele – Dati censuari – omissis...**OGGETTO:Opere di urbanizzazione primaria e secondaria al servizio dell'agglomerato industriale in località Piano Venna nel Comune di Guardiagrele 2°Stralcio 3° Intervento Opere di Urbanizzazione**

N.1 Ditta attuale CONFRATERNITA DEL PIO MONTE DEI MORTI con sede in Guardiagrele P.I. 93003860694 Conc.; DELLA PENNA ROCCO n. a Orsogna il 03/04/1942 ivi residente C.f. DLLRCC42D03G128U Liv. foglio 7 particella 585 omissis; area da ass.re mq.24; area da oc.re mq.16 omissis; indennità complessiva €1.106,82; foglio 7 particella 1038 omissis; area da ass.re mq.144; area da oc.re mq.96 omissis; indennità complessiva €740,94. N.2 Ditta attuale RONCI GIOVANNI n.a Guardiagrele il 10/03/1949 ivi residente C.f.RNCGNN49C10E243N Prop.; foglio 7 particella 909 omissis; area da ass.re mq.60; area da oc.re mq.0 omissis; indennità complessiva €597,67. N.3 Ditta attuale DELLA PENNA ASSUNTA n.a Guardiagrele il 17/06/1915 ivi residente C.f.DLLSNT15H57E243N Usuf.; DI BENEDETTO MARIA FILOMENA n.a Guardiagrele il 28/11/1940 residente a Orsogna C.f.DBNMFL40S68E243A Prop. foglio 7 particella 502 omissis; area da ass.re mq.66; area da oc.re mq.44 omissis; indennità complessiva €293,82. N.4 Ditta attuale SIMEONE MARIA STELLA n.a Guardiagrele il 05/03/1934 ivi residente C.f.SMNMST34C45E243K Prop.; foglio 7 particella 497 omissis; area da ass.re mq.60; area da oc.re mq.36 omissis; indennità complessiva €391,83. N.5 Ditta attuale DI PRINZIO ROCCO n.a Guardiagrele il 11/01/1947 ivi residente C.f.DPRRCC47A11E243O Prop.; foglio 7 particella 496 omissis; area da ass.re mq.126; area da oc.re mq.84 omissis; indennità complessiva €561,37. N.6 Ditta attuale CONFRATERNITA DEL PIO MONTE DEI MORTI con sede in Guardiagrele P.I. 93003860694 Conc.; DELLA PENNA ASSUNTA n. a Guardiagrele il 17/06/1915 ivi residente C.f. DLLSNT15H57E243N Usuf. Gen. di liv. DI BENEDETTO MARIA FILOMENA n.a Guardiagrele il 28/11/1940 residente a Orsogna C.f.DBNMFL40S68E243A Liv. foglio 7 particella 768 omissis; area da ass.re mq.2; area da oc.re mq.0 omissis; indennità

complessiva €7,08; particella 495 omissis; area da ass.re mq.76; area da oc.re mq.48 omissis; indennità complessiva €586,11. N.7 Ditta attuale ROSICA MARIO n.a Guardiagrele il 09/02/1951 ivi residente C.f.RSCMRA51B09E243C Prop.; foglio 7 particella 493 omissis; area da ass.re mq.96; area da oc.re mq.48 omissis; indennità complessiva €637,61. N.8 Ditta attuale ROSICA ANTONIO n.a Guardiagrele il 28/07/1947 ivi residente C.f.RSCNTN47L28E243C Prop.1/3; ROSICA COSTANTINO n.a Guardiagrele il 21/11/1656 ivi residente C.f. RSCCTN56S21E243J Prop. 1/3; ROSICA MARIO n.a Guardiagrele il 09/02/1951 ivi residente C.f.RSCMRA51B09E243C Prop.1/3; foglio 7 particella 951 omissis; area da ass.re mq.60; area da oc.re mq.52 omissis; indennità complessiva €463,87. N.9 Ditta attuale ROSICA RAFFAELLA n.a Guardiagrele il 26/01/1957 ivi residente C.f.RSCRFL57A66E243E Prop.; foglio 7 particella 479 omissis; area da ass.re mq.48; area da oc.re mq.32 omissis; indennità complessiva €346,86. N.10 Ditta attuale TARABORRELLI CARMELA n.a Guardiagrele il 30/05/1924 ivi residente C.f.TRBCML24E70E243E Prop.1/2; TARABORRELLI MARIA GABRIELLA n.a Guardiagrele il 04/03/1928 ivi residente C.f. TRBMGB28C44E243E Prop.1/2; foglio 7 particella 474 omissis; area da ass.re mq.66; area da oc.re mq.44 omissis; indennità complessiva €489,43. N.11 Ditta attuale IACOVELLA NELLO GIUSEPPE n.a Guardiagrele il 08/11/1949 ivi residente C.f.GVLNLG49S08E243S Prop.; foglio 7 particella 469 omissis; area da ass.re mq.72; area da oc.re mq.48 omissis; indennità complessiva €333,58. N.12 Ditta attuale CAPUZZI DOMENICO n.a Guardiagrele il 04/09/1959 ivi residente C.f.CPZDNC59P04E243S Prop.; foglio 7 particella 468 omissis; area da ass.re mq.72; area da oc.re mq.48 omissis; indennità complessiva €320,78. N.13 Ditta attuale DELLA PENNA TOMMASO n.a Filetto il 11/01/1924

ivi residente C.f.DLLTMS24A11D592O Prop.; foglio 7 particella 455 omissis; area da ass.re mq.192; area da oc.re mq.128 omissis; indennità complessiva €1.369,95. N.14 Ditta attuale DELLA PENNA GIOVANNI n.a Filetto il 23/11/1929 ivi residente C.f.DLLGNN29S23D592W Prop.; foglio 7 particella 4012 omissis; area da ass.re mq.204; area da oc.re mq.136 omissis; indennità complessiva €1.455,57. N.15 Ditta attuale CAPUZZI CARMINE n.a Guardiagrele il 23/04/1945 ivi residente C.f.CPZCMN45D23E243W Prop.1/2; CAPUZZI ALPINONE PIETRO n.a Guardiagrele il 15/04/1948 ivi residente C.f.CPZLNN48D13E243J Prop.1/2; foglio 7 particella 875 omissis; area da ass.re mq.84; area da oc.re mq.56 omissis; indennità complessiva

€375,98.

Comune di Filetto – Dati censuari – omissis... **OGGETTO: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria al servizio dell'agglomerato industriale in località Piano Venna nel Comune di Guardiagrele 2° Stralcio 3° Intervento Opere di Urbanizzazione**

N.1 Ditta attuale ROSICA EUGENIO n.a Guardiagrele il 13/01/1922 ivi residente C.f.RSGGNE22A13E243T Usuf.Gen.; ROSICA VINCENZO n.a Guardiagrele il 16/04/1951 ivi residente C.f. RSCVCN51D16E243X nudo Prop.; foglio 13 particella 229 omissis; area da ass.re mq.60; area da oc.re mq.30 omissis; indennità complessiva €118,26. omissis



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE**  
**VIA CICCARONE, 98/E - 66054 VASTO (CH)**

**Estratto di Decreto d'Esproprio. Oggetto: Agglomerato Industriale di GISSI-Comune di GISSI-Costruzione capannone riparazioni meccaniche-revisioni-lavaggio mezzi industriali, ecc.-Riassegnazione lotto. Ditta : FAVORITO Flavio.-ESPROPRIAZIONI-art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Co.A.S.I.V. con Decreto di esproprio N° 13 del 26/02/2010 ha pronunciato a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede in Vasto (CH), l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel Comune di GISSI (CH):

**DITTE CHE HANNO ACCETTATO L'INDENNITA'**

N°	DITTA	DATI CATASTALI					Area da occup. Mq.	INDENNITA'				
		Foglio	Part.	Superficie				Residuo Dominicale	Valore venale		Riduzione del 25% Delibera Consortile N° 49/2008	INDENNITA' LIQUIDATA (art.45-c. 2 -lett.a)
				Ha	a	ca			a mq.	complesivo		
1	RELIQUATI ( Comune di Gissi )	11	4101	1	80	€ 0,00	180	€ 10,33	€ 1.859,40	€ 464,85	€ 1.534,01	
		11	4103	2	17	€ 0,00	217	€ 10,33	€ 2.241,61	€ 560,40	€ 1.849,33	

**DITTE CHE NON HANNO ACCETTATO L'INDENNITA'**

N°	DITTA	DATI CATASTALI					Area da occup. Mq.	INDENNITA'				
		Foglio	Part.	Superficie				Residuo Dominicale	Valore venale		Riduzione del 25% Delibera Consortile N° 49/2008	INDENNITA' DEPOSITATA
				Ha	a	ca			a mq.	complesivo		
1	DEMANIO DELLO STATO (Terreni ademanializzati - Bene del patrimonio disponibile dello Stato di all'Avviso del Ministero delle Finanze- Dipartimento del Territorio n. 1067 di prot. del 24/03/1999)	11	4098	13	80	€ 0,00	1.380	€ 10,33	€ 14.255,40	€ 3.563,85	€ 10.691,55	
		11	4096	28	60	€ 0,00	2.860	€ 10,33	€ 29.543,80	€ 7.385,95	€ 22.157,85	
3	CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI VASTO con sede in VASTO, Iivellario; D'AVALOS Anna nata a Napoli il 23/05/1933, concedente in parte; D'AVALOS Carlo, nato a Vasto il 23/03/1891, concedente in parte; D'AVALOS Ferdinando, nato a Napoli il 02/07/1936, concedente in parte.	11	4106	0	85	€ 0,57	85	€ 10,33	€ 878,05	€ 219,51	€ 658,54	
4	BASILICO Mario, nato a Gissi il 01/12/1962, proprietario per 1/2; DI SILVIO Angela, nata a Furi il 24/07/1967, proprietaria per 1/2.	11	221	0	50	€ 0,30	50	€ 10,33	€ 516,50	€ 129,13	€ 387,38	
5	BASILICO Fiore, nato a Gissi il 13/01/1919, Iivellario; D'AVALOS Anna nata a Napoli il 23/05/1933, concedente in parte; D'AVALOS Carlo, nato a Vasto il 23/03/1891, concedente in parte; D'AVALOS Ferdinando, nato a Napoli il 02/07/1936, concedente in parte.	11	85	1	10	€ 0,05	110	€ 10,33	€ 1.136,30	€ 284,08	€ 852,23	
6	BASILICO Berardo, nato a Gissi il 11/03/1937, Iivellario per 1/2; D'AVALOS Anna nata a Napoli il 23/05/1933, concedente in parte; D'AVALOS Carlo, nato a Vasto il 23/03/1891, concedente in parte; D'AVALOS Ferdinando, nato a Napoli il 02/07/1936, concedente in parte.; POMPONIO Nella, nata a Scerni il 12/1/1941, Iivellario per 1/2.	1	1110	0	35	€ 0,23	35	€ 10,33	€ 361,55	€ 90,39	€ 271,16	

per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI  
 (Ing. Nicola G. BERNABEO)



Via Ciccarone, 98/E - 66054 VASTO (Chieti) - Tel: 0873.364049 - 0873.367519 - Fax 0873.59585

Sito Internet: <http://www.coasiv.it> - E-mail: [asiv@clio.it](mailto:asiv@clio.it)

Cofice Fiscale: 83001070693 - Partita IVA: 00213010696

DITTA AZ. AGRICOLA DE FRANCESCO  
VALERIO

VIALE DELLA RIVIERA, 147  
CAP 65123 CITTÀ PESCARA (PE)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.  
Progetto di installazione di un impianto  
fotovoltaico della potenza di 3987,28 kWp e  
realizzazione di una nuova linea elettrica  
interrata e parzialmente aerea da 20 kV, con  
cabina elettrica MT e opere accessorie.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ

### **AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO  
ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, E-  
NERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del  
Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio  
valutazione impatto ambientale, Via Leonardo  
da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il  
progetto di seguito specificato:

#### **OGGETTO**

Progetto di installazione di un impianto fo-  
tovoltaico della potenza di 3987,28 kWp e  
realizzazione di una nuova linea elettrica inter-  
rata e parzialmente aerea da 20 kV, con cabina  
elettrica MT e opere accessorie.

#### **PROPONENTE**

Azienda Agricola De Francesco Valerio,  
Viale della Riviera, 147 – 65123 Pescara. Tele-  
fono 3356312813. Email  
[valeriodefrancesco@virgilio.it](mailto:valeriodefrancesco@virgilio.it)

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposi-  
zioni correttive ed integrative al D.lgs  
03/04/2006 n. 152 recante norme in materia

ambientale” Allegato IV – punto 2, lett c) (im-  
pianti industriali non termici per la produzione  
di energia, vapore ed acqua calda).

D.lgs 42/04 – punto 1 lettera “c” dell’art.  
142 del (i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscrit-  
ti negli elenchi previsti dal testo unico delle  
disposizioni di legge sulle acque ed impianti  
elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre, n°  
1775, e le relative sponde o piedi degli argini  
per una fascia di 150 mt ciascuna).

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L’impianto fotovoltaico e le cabine elettri-  
che MT di produzione e consegna ricadono nel  
Comune di Cepagatti (PE) - località Ventigna-  
no. La linea elettrica interrata e parzialmente  
aerea da 20 kV, che collega l’impianto alla  
cabina primaria esistente denominata AT/MT  
“ROSCIANO”, ricade in parte nel Comune di  
Cepagatti (PE) ed in parte nel Comune di Ro-  
sciano (PE).

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Realizzazione di un impianto fotovoltaico  
della potenza di 3987,28 kWp da installare nel  
Comune di Cepagatti (PE). Il sito ricade nel  
foglio di mappa numero 24 alle particelle 65,  
222, 224, 226, 230 , di proprietà del Sig. Vale-  
rio De Francesco su terreni agricoli.  
L’estensione dell’impianto è di circa 8,4 ettari e  
prevede l’installazione di moduli fotovoltaici a  
terra su struttura metallica infissa nel terreno.  
Gli inverter saranno posizionati al di sotto dei  
tavoli fotovoltaici. Saranno realizzate due cabi-  
ne di cui una di trasformazione e l’altra di  
consegna.

Realizzazione di una nuova linea elettrica  
interrata e parzialmente aerea da 20 kV così  
suddivisa:

1. linea cavo aereo: di lunghezza circa 450  
m ricadente per 375 m nel Comune di Cepagat-  
ti al foglio 24 particelle 290, 291, 292, 25 28,

con attraversamento del Torrente Nora per poi interessare per 75 m il Comune di Rosciano al foglio 8 particella 8;

2. linea cavo sotterraneo: di lunghezza circa 90 m posta nel Comune di Cepagatti su strada vicinale carrareccia e di lunghezza 2400 m posta nel Comune di Rosciano, interamente su strada esistente fino alla cabina primaria esistente denominata AT/MT "ROSCIANO".

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**DITTA AZ. AGRICOLA DE FRANCESCO  
VALERIO  
VIALE DELLA RIVIERA, 147  
CAP 65123 CITTÀ PESCARA (PE)**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO LAZIO ABRUZZO MOLISE**

**Costruzione ed esercizio linea MT 20 KV  
interrata della lunghezza di circa 4 Km,**

**uscente dalla CP di Giulianova per allaccio  
AL COOP ALL AVICOLI SCRL in località  
SP Grasciano nel Comune di Mosciano Sant  
Angelo TE. Iter 166900.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### **RENDE NOTO**

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20 KV interrata della lunghezza di circa 4 Km, uscente dalla CP di Giulianova per allaccio AL COOP ALL AVICOLI SCRL in località SP Grasciano nel Comune di Mosciano Sant Angelo TE. Iter166900

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, lì 20-01-2010

**IL REFERENTE P.L.A  
Mauro Adeante**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**